



PROCESSO VERBALE N. 4 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.04.2024

All'appello risultano presenti:

| | | | |
|----------------------------|----------|------------------------------------|----------|
| ONGARI IVAN | P | CANTONI ANDREA | P |
| MANTOVANI PATRIZIA | P | ZANINI GUIDO ANDREA | P |
| LOMELLINI PAOLO | P | GADIOLI PAOLO | P |
| CAVALETTI SILVIA | P | VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA | P |
| SCUTERI PAOLA | P | CAPURSI SALVATORE | P |
| COVIZZI DIEGO | P | ZANARDI MICHELE | P |
| BENATTI MARIA | A | MELLI MARIA LUISA | P |
| ARTONI MASSIMILIANO | P | ROSSELLI STEFANO | P |
| FANETTI LUCA | P | | |

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. – GUASTALLI A.
ZALDINI R. – MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Abbiamo concluso la Sessione di Question Time, sono le 20,50, chiedo alla Dottoressa Meli di fare l’appello per il Consiglio Comunale; ad appello concluso risulta assente giustificata la Consiglieria Benatti M., sono le 20,51, l’Assemblea è validamente costituita, diamo il via al Consiglio Comunale.”.

PUNTO N.1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Non ci sono Comunicazioni del Sindaco.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Chiedo ai nostri ospiti se si vogliono accomodare per l’illustrazione dei primi due Punti; bene, quindi salutiamo il dottor Domingo Pacchioni, la dottoressa Grazia Calvani, e il dottor Andrea Garimberti che fanno parte del Consiglio d’Amministrazione.”.

PUNTO N.2 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2023 DELL’AZIENDA SPECIALE “SUZZARA SERVIZI”

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene, ringrazio parte del personale del CdA della Farmacia qui presenti, tratteremo questo punto nel bilancio consuntivo, quindi sentiremo un po’ come com’è andato il 2023, credo che sia sempre interessante sia capire l’andamento specifico della nostra Farmacia, ma anche il contesto più generale del tema farmacie che ho visto che il dottor Pacchioni credo che abbia già spiegato all’interno della Commissione in cui è stato dedicato già direi diverso tempo, e quindi lascio immediatamente partire il dottor Pacchioni, magari anche cercando eventualmente di non entrare in tutti i dettagli che avete esaminato durante la Commissione, ma darci dei messaggi forti e chiari riassuntivi, così che anche la cittadinanza che in questo momento ci sta seguendo possa comprendere alcuni messaggi chiari e decisi per capire com’è l’andamento della nostra Farmacia prima di tutto.”.

Dott. Domingo Pacchioni (Direttore Azienda Speciale Suzzara Servizi): “Allora, intanto grazie al Consiglio Comunale nella sua interezza, perché per noi è un’opportunità importante oltre che essere diciamo un obbligo di legge, ovviamente l’approvazione del Bilancio e del Piano triennale è un momento importante, perché presentare ciò che la Farmacia, e i Dipendenti della Farmacia e il Consiglio d’Amministrazione ha fatto durante questi 365 giorni, e penso che dire all’esterno quello che fa la Farmacia non sia mai sufficiente e sia importante farlo conoscere perché poi è un’azienda comunale, quindi grazie innanzitutto a voi; un grazie poi al Consiglio d’Amministrazione qui rappresentato dal dottor Andrea Garimberti, purtroppo sia il Presidente e anche la dottoressa Lara non possono essere presenti per motivi reali e anche abbastanza importanti; è un Consiglio d’Amministrazione col quale insomma abbiamo avuto anche delle discussioni e dei momenti anche abbastanza concitati però alla fine nell’arco di 12 Consigli di Amministrazione che sono quelli che abbiamo tenuto nel 2023 siamo sempre arrivati ad una sintesi importante anche delle decisioni direi fondamentali per la crescita della

farmacia e quindi un grosso grazie a Andrea che rappresenta il Consiglio d'Amministrazione. Un grazie infine, il più importante, al personale della Farmacia qua rappresentato dalla dottoressa Grazia, perché insomma sono poi le persone che operativamente 365 giorni l'anno hanno a che fare con il pubblico, con l'utenza, e sono poi la sintesi e il risultato poi dei numeri che vedremo, chi genera i numeri, che sono numeri importanti che andremo ad analizzare molto velocemente e sinteticamente. Ci tengo a dire che uno dei risultati anche della costituzione dell'Azienda speciale è che oggi l'azienda a nove dipendenti, di cui 8 a tempo indeterminato, e sono 8 posti di lavoro che prima non erano presenti, e l'altra cosa che noto, e che noto anche valutando, è l'attaccamento al lavoro che hanno, e il fatto che l'assenteismo è bassissimo, le assenze per malattie sono basse, e quindi, insomma, ci tengono anche loro al risultato della Farmacia. Venendo un po' velocemente, proprio perché i tempi sono abbastanza stretti e avete comunque tutti i numeri a disposizione, se avete delle domande siamo qua ben volentieri, la situazione diciamo macroeconomica del mercato della farmacia, è una situazione che la stessa Federfarma definisce a livello macroeconomico non soddisfacente, nel senso che dopo una discesa fino al pre-Covid abbiamo avuto una crescita costante legata a tutte le patologie legate alla pandemia, ma nel 2023 che siamo usciti realmente dalla pandemia il mercato diciamo sta flettendo, ed è sostanzialmente stabile con un'aggravante che vedete, i pezzi venduti sono in calo addirittura quasi di un 4%, quindi significa che sostanzialmente sono aumentati i prezzi, ed è una cosa che senz'altro sul discorso diciamo del mercato non è un mercato in crescita e sano. Vedete che il dato significativo è rappresentato fino al 2022, abbiamo avuto un calo costante fino al periodo d'inizio Covid, abbiamo avuto due anni di crescita importante, drogato anche dal mercato dei tamponi, e oggi la curva non è più in crescita ma sta invertendo la tendenza, a questo si accompagna vedete due linee che direi divergono in maniera molto costante e direi abbastanza anche netta; in alto vedete sostanzialmente il numero degli abitanti per farmacia, e sotto diciamo il numero clienti per farmacia pro-capite, quindi il bacino di utenza e lo vediamo anche testimoniato qua Suzzara per farmacia è sempre più stretto e più ristretto, oltre a questo sulle spalle della farmacia vengono addossati o dati dei servizi a bassa remunerazione, quindi diventa sempre più difficile fare i numeri e come farmacia comunale è importante dare il servizio ma ovviamente bisogna avere anche un bilancio sano per garantire le spalle coperte per fare dei servizi a remunerazione zero. Un altro elemento a livello sempre macroeconomico sul mercato dei farmaci, che è un elemento da non dimenticare, è la crescita dell'e-commerce, è cresciuto nel '22 sul '21 del 24% e nel '23 sul '22 di un altro 20%, vedete siamo quasi a 1 miliardo di fatturato e on line sono stati venduti 79 milioni di pezzi, sono comunque pezzi o fatturato che una volta transitava dalla farmacia tradizionale, e non nascondo che sempre come Consiglio d'Amministrazione con Grazia si sta valutando, si sta esaminando attentamente il fenomeno, perché stiamo valutando e stiamo anche pensando se anche noi vendere on line, ma purtroppo sono gli spazi sono quelli che sono, occorre del personale dedicato, occorre dare un servizio nel senso che se si percorre la strada dell'e-commerce bisogna essere immediati, veloci, rapidi, cosa che oggi con i numeri che fa la farmacia difficilmente saremmo in grado di seguire sia la vendita a banco che anche l'e-commerce in maniera soddisfacente, tenete presente che abbiamo anche dei picchi dove giornalmente le ragazze al banco servono quasi 400 persone, che sono numeri importanti e di tutto rispetto. Alla situazione nazionale, la situazione microeconomico o quadro locale, a dire il vero rispetto al '22 il 2023 ha avuto una pressione competitiva un po' più bassa, è testimoniata dal fatto che all'interno di un centro commerciale una parafarmacia è stata chiusa, e un nostro competitor che prima poteva sette giorni su sette ha ridotto un giorno di apertura per un problema di carenza di personale e la domenica a differenza del 2022 che è stato aperto costantemente nel 2023, rispettava la chiusura prevista. Nel 2024 sembra che si ritorni almeno la mattina, questo competitor ad aprire anche le domeniche. Questo per dire comunque che sul territorio

suzzarese sono presenti sei farmacie e che l'attenzione ai nostri diciamo colleghi è sempre molto forte e la competizione è sempre molto molto elevata. Venendo ai numeri della farmacia, innanzitutto come anche in Commissione abbiamo definito possiamo definire il 2023 un anno di ripartenza secondo i nostri punti di vista, ed è importante perché come tutte le attività imprenditoriali dopo 15 anni era giusto dare una svolta all'attività della farmacia, nel senso che era giusto, insomma, innestare una marcia in più, diciamo per i le strutture industriali si parla di revamping, noi parliamo di ripartenza perché nel 2023 si è comunque concluso un percorso iniziato nel 2022 con il bando di acquisizione del magazzino automatizzato, e si è concluso nel giugno del 2023, un investimento di 188.000 euro, che ad oggi sta cominciando a dare dei risultati importanti. Altra cosa importante è stato finanziato al 40%, è stato beneficiato del 40% della decontribuzione come industria 4.0 e oggi vediamo che sta efficientando ovviamente l'intero processo di vendita, anzi, dall'arrivo dei farmaci in farmacia all'uscita attraverso la vendita, consentendo innanzitutto di ridurre le file che avevamo all'interno della farmacia, di essere più performanti e di fare il lavoro che è giusto che faccia un farmacista che è quello di dare e dispensare consigli, e confrontarsi con l'utenza che è anche uno dei motivi per cui uno va in farmacia come presidio territoriale della salute. E oggi vediamo che, oltre ad avere una farmacia più in ordine e dare un servizio più veloce sta dando anche il tempo ai farmacisti di dedicare tempo all'utenza che è fondamentale. Quindi è un evento straordinario che ha dato i primi risultati nel 2023 e che siamo convinti che darà dei grandi risultati, degli eccellenti risultati anche sul futuro a partire dal 2024, risultati tutti positivi. Un altro elemento straordinario che ha abbiamo avuto e che si è tenuto nel nell'arco del 2023 è il bando di locazione degli ambulatori medici, e ambulatori medici però una in sublocazione che diciamo dove attualmente c'è il Medigroup e l'altro invece è di nostra proprietà quindi è in locazione. Anche in questo caso era un elemento di criticità, perché comunque abbiamo iniziato anche un percorso di valutazione sulla questione di Medigroup che si è concluso, però il risultato che abbiamo ottenuto è la ripubblicazione del bando e la garanzia che per altri sei anni avremo a fianco della farmacia comunale un presidio territoriale di medicina di base e di specialistica e il territorio ovviamente avrà per altri sei anni comunque una medicina di gruppo che abbiamo visto che oggi è anche garanzia di servizio, garanzia di anche di essere appetibile per altri medici del territorio mantovano, tanto che a differenza di altri Comuni vediamo che il territorio suzzarese è meno in sofferenza di Comuni del territorio vicini. Questi due elementi, quindi, sono elementi straordinari che daranno risultati anche nel corso degli anni futuri e siamo convinti che i benefici si stanno già sentendo nel 2024. L'altro elemento è l'anno della ripartenza, perché effettivamente al di là dei bilanci drogati dal Covid, compreso anche i tamponi, si sta tornando a fare veramente il servizio che è il servizio dei farmacisti, quindi a maggior ragione l'anno della ripartenza con dei numeri come i 400 dicevo scontrini fatti al giorno che sono numeri importanti. Venendo un po' ai numeri in maniera molto sintetica, i numeri sono un po' la fotografia di quello che ho detto prima, come elementi straordinari sono anche il risultato di un anno di lavoro dei farmacisti, e sono numeri che partendo dai costi sono per il 65% condizionati dalle materie prime, ovviamente le materie prime sono funzionali al venduto, e quindi più si vende più il valore di acquisto della materia prima è elevato, però anche direttamente proporzionale. L'altra voce diciamo importante in termini di ordini grandezza sul personale è il 16%, a seguire poi abbiamo i servizi il 7%, dove per servizi c'è dentro dal fiscalista alle pulizie, a tutto ciò che diciamo.. alle utenze, a tutto ciò che è servizi funzionali poi a erogare il servizio farmaceutico. L'ultima voce è la "Godimento beni di terzi", a differenza di altre voci che erano in riduzione a causa dei tassi di interesse abbiamo avuto un aumento dei canoni di leasing di 40.000 euro, e quindi su questo elemento dopo vi spiegheremo quello che stiamo facendo per il 2024. Un aumento di 40.000 euro, fortunatamente costo che è stato compensato da una riduzione del costo dei servizi e del costo anche del personale. Complessivamente quindi vediamo che, a fronte di 2.557.311 costi nel 2022 abbiamo

avuto costi per 2.571.000, in leggera crescita, sennò possiamo dire anche in linea con il 2023 contro il 2024, nel senso che la differenza nel loro sono sostanzialmente circa 14.000 euro; tali 14.000 euro vedete sono stati compensati perfettamente dal grafico del valore della produzione, grafico del valore della produzione sostanzialmente dato dal 98%, anzi forse anche di più, da ciò che viene venduto a banco della farmacia a cui si somma anche la locazione dei nostri locali ambulatori che abbiamo dato in locazione e sub-locazione a Medigroup e qualche elemento di carattere straordinario, qualche sopravvenienza positiva o qualche premio legato al raggiungimento di fatturato. Vedete che anche in questo caso a fronte di 14.000 euro di aumento dei costi, abbiamo avuto 14.000 euro di aumento del valore della produzione che compensa esattamente l'aumento dei costi. Questo cosa ha generato? Ha generato un canone per il Comune di 131.000 euro, sostanzialmente in linea con quello del 2022. Tutti gli anni riportiamo un po' i canoni che noi abbiamo riconosciuto al Comune, e ad oggi canoni che sono senz'altro più sostanziali e più significativi rispetto all'utile netto, perché poi l'utile netto viene prima depurato dal canone che è l'80% dell'utile lordo e vedete che ad oggi siamo arrivati a superare il milione e 500.000 euro dal 2010, quindi praticamente in 14 anni abbiamo riconosciuto al Comune 1 milione 516.000 euro di risorsa, e l'utile netto come dicevo, nel 2023 è meno significativo, però ci consente di mettere a riserva una parte dell'utile pari a 18.000 euro. Un altro grafico dove praticamente vedete che la crescita, il picco è stato sostanzialmente nel 2020 quando abbiamo avuto l'esplosione pre-Covid e Covid, con 182.000 euro, e siamo convinti che nel 2024 ore la farmacia tornerà gradualmente a crescere proprio perché stiamo facendo anche dei correttivi sui costi che nel 2023 sono stati i più significativi. Un altro dato secondo me importante, se la farmacia fosse stata in un locale di proprietà o anche gli ambulatori, avremmo risparmiato 1 milione e 609 mila euro di canone di leasing, e quindi vuole dire sostanzialmente che l'attività ordinaria della farmacia ha generato risorse e anche risorse sì, e liquidità e quant'altro oltre che per il canone di gestione del Comune e l'utile netto per coprire 3 milioni e 126.000 euro di spesa quindi, direi, sono numeri comunque importanti. Venendo un po' al futuro, la farmacia anche a detta delle direttive delle normative nazionali e regionali deve abbandonare, o meglio deve passare su un secondo livello, che non è più il livello diciamo al piano terra o il livello base, che è quello della vendita dei farmaci, ma deve diventare una vera e propria farmacia dei servizi, proseguendo ciò che è stato fatto durante il periodo Covid, quindi i vaccini, l'analisi del sangue, le analisi legate a holter pressostato, ECG e quant'altro, e ci si spinge sempre più sul discorso dei servizi sanitari, addirittura la normativa che sembra che venga verrà approvata o verrà diciamo messa a servizio sarà addirittura la partecipazione alla presa in carico del paziente, e da ultimo addirittura passare ad erogare dei servizi socio-sanitari di primo e di secondo livello, quindi farmacia non più solo come dispensario di farmaci ma come vero e proprio presidio socio-sanitario aperto sei giorni su sette e a disposizione dei cittadini, per fare questo, e noi penso che siamo attenti e sul pezzo c'è da fare una continua formazione degli operatori sfruttando anche i fondi a disposizione, quindi a costo quasi zero, e un altro elemento che purtroppo manca ad oggi visto anche i volumi della farmacia è il discorso degli spazi, nel senso che purtroppo ad oggi la farmacia nonostante l'efficientamento spazio ottenuto col magazzino, avendo più spazi potremmo erogare anche più servizi, aumentare ciò che noi eroghiamo alla cittadinanza. Sinteticamente abbiamo riepilogato qua gli investimenti principali del prossimo triennio, abbiamo installato il magazzino, si può senz'altro migliorare la segnaletica interna alla farmacia e anche qualche arredo, sono investimenti senz'altro di più basso valore rispetto ai 138.000 euro però sono investimenti che sono necessari per facilitare diciamo l'afflusso all'interno della farmacia e anche disciplinare un po' la clientela. L'altra attenzione che abbiamo messo come Consiglio d'Amministrazione e come Direzione è l'attenzione all'ambiente in termini di sostenibilità e quindi andremo, non so se già nel 2024, ma a breve, a sostituire i corpi illuminanti con corpi più efficienti led, andremo

ad efficientare il riscaldamento e il condizionamento anche se già oggi facciamo tutto con la corrente elettrica e cerchiamo di essere produttore di corrente attraverso una pensilina fotovoltaica, quindi è un'attenzione all'ambiente, è un'attenzione che anzi come società comunale è giusto fare, e che faremo appena il Consiglio del condominio ci avrà dato il permesso. Da ultimo, come vedete, è stato abbandonato il percorso di acquisizione di Medigroup Servizi, e comunque la farmacia comunale deve diventare sempre più un presidio al territorio e stiamo lavorando per questo sia in termini di formazione del personale, sia in termini anche di spazi. Mi fermerei qua sul 2023, quindi se avete delle domande siamo a disposizione.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ringraziamo il dottor Pacchioni, è aperta la discussione sul Bilancio Consuntivo dell’Esercizio 2023 dell’Azienda Speciale “Suzzara Servizi”.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Farò un intervento unico anche unitamente al punto successivo, quindi, mah, io più che fare un punto sul 2023 avrei voluto fare insomma un bilancio di questi 10 anni ecco, perché comunque, insomma, direi che oggi è l’ultimo Consiglio comunale dove andiamo ad approvare la farmacia e i bilanci della farmacia, quindi sembrava giusto un po’ fare anche il punto di quello che è successo in questi 10 anni; in questi 10 anni sono successe tante cose rispetto a questo mondo ecco, è aumentata la concorrenza, lo abbiamo visto comunque anche con i dati, c’è stato poi il Covid, in quel momento la farmacia è stato uno dei punti di riferimento più importanti del nostro territorio, sappiamo benissimo cosa è successo intorno alle farmacie in quel periodo, e non smetteremo mai di ringraziare gli operatori e tutte le persone che hanno lavorato in farmacia proprio in quei periodi che erano molto, molto direi pesanti, e poi c’è stata finalmente l’introduzione del magazzino elettronico, insomma robotizzato, che sicuramente darà un bello slancio anche per il futuro. Guardando un po’ i numeri vediamo che comunque i ricavi negli ultimi 10 anni sono comunque aumentati, nel senso che nel 2014 eravamo intorno ai 2,3 milioni di euro e invece adesso siamo sui 2,6, quindi c’è stata comunque una costante crescita, è chiaro che il Covid ha influenzato da un lato sia nel bene ma anche nel male comunque l’andamento dei ricavi, ma dall’altro lato sicuramente questo andamento è sintomo comunque di un miglioramento dei servizi che è riconosciuto comunque dall’intera cittadinanza ecco, di conseguenza è aumentato anche il canone che viene riconosciuto al Comune, di fatto è quasi raddoppiato, nel 2014 eravamo intorno ai 69.000 euro, adesso ci aggiriamo intorno ai 130, quindi anche in termini di risultato economico sicuramente è un dato molto, molto positivo per il Comune di Suzzara. In un momento come questo, dove la sanità territoriale comunque è in forte crisi avere un presidio come quello alla farmacia ritengo che sia fondamentale ecco, quindi non solo per l’offerta del farmaco in sé per sé, ma appunto anche per tutti i servizi che ruotano intorno alla farmacia, quindi credo che avere una farmacia comunale che abbia questo ruolo a Suzzara credo che sia fondamentale. Quindi io non posso far altro che ringraziare per tutto il lavoro che avete fatto in tutti questi anni, e ringrazio anche per la disponibilità che avete sempre mostrato durante le Commissioni, e insomma comunque l’esaustività col quale sono stati sempre mostrati i dati, e anche la trasparenza sul quale si è discusso, e che dire, insomma in bocca al lupo per il futuro, speriamo veramente di poter insomma farvi vedere crescere anche nei prossimi anni così come avete cresciuto e come siete migliorati nei dieci che abbiamo insomma vissuto insieme. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi? Se non c’è nessun altro, Assessore Guastalli.”.

ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI: “Solo due parole per ringraziare la direttrice, il personale, Domingo e il CdA, perché sì il 2023 non solo è stato un anno impegnativo dal punto di vista del pensiero direi, insomma anche della capacità che si è avuta in questo ultimo anno di riuscire ad elaborare strategie che in un’azienda speciale devono sempre unire un aspetto di economicità a un aspetto di rilevanza pubblica, e quindi di attenzione ai servizi per i cittadini, e questo è un equilibrio che si conquista anche con un lavoro importante tra i vari soggetti ecco, non facile come è stato detto prima, perché giustamente sono aspetti sempre da calibrare, da equilibrare in modo perfetto perché la farmacia funzioni, e credo anch’io che il 2023 con le operazioni che sono state fatte costituiscano diciamo una base per una partenza e per un pensiero anche sereno rispetto a un progredire della farmacia proprio in termini di erogazione di servizi al di là di quello che già ovviamente la normativa nazionale andrà a prevedere. Ovviamente la farmacia sappiamo quale sarà il suo ruolo, ma insomma collocata anche in quell’ambito permette ovviamente la creazione di fatto di una zona di medicina territoriale che è importante, che ovviamente ha rafforzato diciamo un’integrazione che spesso e difficilmente nei nostri ambiti e nei nostri Comuni si riesce a raggiungere, e questo credo sempre di più sarà da valorizzare soprattutto adesso che abbiamo anche sicuramente la serenità e la sicurezza di avere ovviamente contratti a lungo periodo, e quindi voglio dire la serenità di poter operare anche dal punto di vista del personale appunto in quell’ottica di vicinanza e di consulenza al cittadino che sempre di più si rivolge alle farmacie, ovviamente perché trova il primo punto più veloce di accesso rispetto ad altre forme. Quindi anche l’investimento sul personale e sulla stabilizzazione del personale che si è iniziato a fare, che con il 2024 spero si possa diciamo mettere a regime, ecco, costituirà un tassello importante perché il personale, anche nelle aziende speciali, e soprattutto anche nell’ambito delle farmacie è l’elemento fondamentale, perché sappiamo bene che la carenza del personale spesso determina anche poi la difficoltà nel portare avanti la stessa attività di alcune farmacie, quindi insomma mi aggrego diciamo a questo auspicio, che insomma queste basi ecco possano essere davvero solide per il prossimo anno.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Se non ci sono altri interventi do la parola al Sindaco.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Anch’io un intervento molto veloce perché la serata è ricca di punti all’ordine del giorno anche se siamo a fine Mandato, ma c’è parecchio materiale da esaminare, però ci tenevo ad analizzare l’aspetto passato, presente e futuro, cioè questa sera anche tiriamo un po’ le somme rispetto ai dieci anni passati, trascorsi insieme tra virgolette, come bene anche ha elencato il Consigliere Covizzi, anni in cui il canone, il dato forse magari più evidente che può passare diciamo più facilmente ai nostri occhi scorrendo le slide, è sempre stato un canone sicuramente molto significativo, cresciuto, ha raggiunto addirittura un picco nel 2019, quindi si è lavorato sicuramente bene, tenendo anche presente in qualche modo il supporto quindi che questo canone ha dato al bilancio comunale, quindi a tutti i cittadini di Suzzara, quindi grazie perché avete lavorato non solo nella quotidianità per i cittadini di Suzzara, ma anche grazie a questi risultati. Una battutina finale che ci sta sempre, finale, cioè nel senso un po’ a fine mandato, voi ci avete erogato 1 milione e mezzo in 15 anni, con la fusione ce ne avrebbero dati 30, ma questa è solo una battuta, visto che è stato un po’ il mio mantra in questi ultimi due o tre anni, però si è pagato anche il leasing, e quindi in realtà il risultato è stato ben più ampio, ma la cosa che mi è piaciuta tanto, diciamo soprattutto nell’ultimo periodo è stato il forte pensiero sul futuro, la forte immaginazione di quello che sarebbe potuto accadere e quindi di strutturarsi, darsi una nuova forma anche per riuscire a garantire e dare una continuità a questa crescita, a questa capacità di sviluppare i servizi anche proprio nei prossimi anni. Oggi si parla tanto di intelligenza

artificiale per esempio, non a caso la grande storia si è intersecata anche con la piccola storia della farmacia perché l'intelligenza artificiale è entrata all'interno anche della farmacia comunale, e lo abbiamo visto anche con le nuove funzioni che potrà e assumerà sempre di più la farmacia anche nei prossimi anni, anche qui c'è stato un forte pensiero sul futuro, quindi non c'è stato un appiattimento visto che le cose tra virgolette andavano bene, ma in realtà oltre ad affrontare la quotidianità si è sempre affrontato quelle che potevano essere insomma le prospettive a medio e lungo termine, e questo è molto importante per chi amministra, ed è molto importante per chi prende decisioni tutti i giorni. Quindi grazie davvero anche per questo passato e presente solido, ma anche per l'aver immaginato davvero un futuro che possa continuare a dare questo tipo di risultati sempre più vicini alla cittadinanza anche proprio dal punto di vista del servizio e sempre più insomma in qualche modo in grado di partecipare all'attività comunale, lo abbiamo visto anche durante il Covid, ovviamente quanto anche voi vi siete riattrezzati in poco tempo, come anche, ovviamente, tante altre realtà, ma anche voi lo avete fatto, e avete supportato in qualche modo un momento molto, molto difficile, che ovviamente rimarrà inevitabilmente nel bene e nel male nella storia, e quindi anche questo credo che fosse giusto rimarcarlo nuovamente. Quindi grazie, grazie al personale, grazie al CdA che ci ha accompagnato, grazie al Direttore, e insomma una realtà solida e speriamo che continui ad esserlo per tanti, tanti altri anni ancora.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Non so se qualcuno vuole intervenire o se pensate magari nella seconda parte, vuole replicare, vuole commentare? No. Quindi, magari si può parlare del futuro nella parte sul bilancio preventivo, giusto? Allora chiedo ai Consiglieri le dichiarazioni di voto, se ci sono. Non ci sono dichiarazioni di voto, ah, prego Consiglieria Melli.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA): “Mi ero un attimo distratta, chiedo scusa. Sì, ho atteso il momento della dichiarazione di voto per rimarcare sicuramente che di fronte a questi risultati il giudizio è sicuramente un giudizio che vede il voto favorevole. Riconosco l'attività del Comune come attività di imprenditore per incrementare il discorso delle risorse al proprio interno, è una posizione che condividiamo come gruppo politico, e pertanto i risultati sono lusinghieri e non possono altro che trovare la conferma in un voto positivo.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono. Poniamo in approvazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara favorevole, Gruppo Misto favorevole, Movimento 5 Stelle favorevole, Fratelli d'Italia favorevole; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta; la delibera è approvata. Poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle favorevoli; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.3 - APPROVAZIONE DEL PIANO-PROGRAMMA 2024-2026, DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2026 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 DELL'AZIENDA SPECIALE SUZZARA SERVIZI

Dott. Domingo Pacchioni (Direttore Azienda Speciale Suzzara Servizi): “Per dire molto sinteticamente che ovviamente la base di discussione, la base di partenza per la stesura dei bilanci previsionali '24 e triennali '24, '25, '26, ovviamente è stato il bilancio

consuntivo dell'anno scorso il 2023, diciamo i criteri che sono stati seguiti sono stati criteri di estrema prudenza, questo proprio perché come Consiglio di Amministrazione è uno dei criteri che ha guidato questi ultimi diciamo dieci anni. Ovviamente è stata data un'attenzione molto forte alle voci che nel 2023 hanno avuto un'incidenza forte, una crescita forte sul bilancio in termini di costo, e parlo in questo caso dei canoni di leasing, è una delle operazioni straordinarie che come Consiglio di Amministrazione stiamo valutando proprio per migliorare la situazione finanziaria ed economica e l'estinzione anticipata di uno dei due leasing. La farmacia ha una liquidità di circa 500.000 euro al 31.12, e con una remunerazione diciamo dei depositi in banca molto bassa, mentre abbiamo visto che nel 2023 il costo del leasing in termini di interessi è cresciuta a dismisura, e quindi ci stiamo attivando, e probabilmente riusciremo senz'altro a farlo, ad estinguere almeno uno dei due leasing, che è quello meno oneroso che è il leasing della farmacia, questo porterebbe senz'altro una migliore situazione dal punto di vista economico e anche finanziario, e porterebbe diciamo in casa la proprietà dei locali della farmacia. Quindi questa è una prima operazione straordinaria che, oltre che dare prospettiva migliorerebbe da subito il conto economico della farmacia. Un'altra, diciamo attenzione ai costi che stiamo tenendo come Consiglio di Amministrazione, è il discorso dei servizi, nel senso che stiamo efficientando sia i servizi in termini di utenza e quindi il costo della fornitura delle utenze acqua, gas e luce, così come anche stiamo cercando di efficientare diciamo il costo del fiscalista sia amministrativa, sia del personale, e lo stesso costo del personale stiamo cercando con Grazia di fare un piano ferie, un piano di fruizione dei permessi per ridurre gli oneri differiti che sono una voce importante sul costo del personale. In termini di personale intanto che siamo sul capitolo, ad oggi come dicevo prima, la farmacia ha 9 dipendenti, di questi 2 sono a tempo determinato, 7 farmacisti, e il farmacista a tempo determinato in scadenza a fine ottobre. In questo periodo proprio per questa nostra attenzione, proprio perché abbiamo una persona in più stiamo portando avanti diciamo una sperimentazione, che è quella di chiudere la farmacia alle 20 di sera, quindi siamo passati dalle 19,30 quindi dalle 54 ore alle 56,5 ore di apertura, e la chiusura della farmacia, partita novembre, si è protratta fino alle 20:00 di sera. Quindi abbiamo più risorse, ma diamo anche un servizio in più, aprendo mezz'ora in più tutti i giorni fino alle 20:00 di sera, prudenzialmente, perché anche i ricavi sono stati considerati. Tenete presente che dal punto di vista dei risultati dei primi tre mesi sono risultati positivi, nel senso che la farmacia è ancora in crescita, nonostante i tamponi siano praticamente zero, mentre nel 2023 qualcosina è stato fatto, nonostante diciamo le patologie legate al Covid siano praticamente scomparse, però stiamo crescendo anche su tutti e tre mesi del 2024, ciò nonostante il bilancio previsionale è stato considerato in leggera riduzione del fatturato. Da ultimo, l'invarianza della marginalità, nel senso che abbiamo deciso di mantenere anche in questo caso la marginalità invariata rispetto al 2023, e anche in questo caso siamo convinti di riuscire e di dover far meglio in termini di acquisti diretti è più alta, e l'altra operazione che stiamo facendo per migliorare la marginalità, nel 2024 è in scadenza il bando farmaci e stiamo operando in sinergia con altre farmacie comunali, quindi vi parlo di San Giorgio, di Asola, di Porto Mantovano e di Goito, e forse anche una quinta farmacia, per fare massa critica sul prossimo bando di fornitura di farmaci per ridurre il costo frazionandolo tra le varie Aziende Speciali o Srl, ovviamente per spuntare qualche punto percentuale di sconto sulle varie forniture dei farmaci, dei parafarmaci e dei cosmetici. È una prima operazione di sinergie con altre farmacie come la nostra, con altre aziende speciali, e speriamo che sia la prima di tante altre proprio per migliorare, per efficientare, e per fare massa critica per migliorare i servizi, quindi anche questa è un'attenzione che stiamo dando al futuro, ed è un'operazione senz'altro che porterà risultati, perché si parla di una gara da più di 30 milioni di euro, forse anche 40, quindi senz'altro delle marginalità più alte rispetto alla gara singola che faremmo come Farmacia comunale San Biagio. L'ultima cosa da sottolineare così anche per noi come Consiglio di Amministrazione, il

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale è in scadenza, quindi probabilmente sarà l'ultimo bilancio che presenterò in Consiglio di Amministrazione, e anche la mia figura come direttore dell'Azienda è in scadenza sempre nel 2024, quindi vedremo, vedremo cosa succederà. Complessivamente per arrivare poi alla conclusione, con dei numeri prudenziali come ho ribadito in precedenza più di una volta, il canone per i prossimi tre anni si attesterà sui 123.000 euro, e l'utile netto attorno ai 17.000 euro, che anche in questo caso è in linea con gli ultimi due bilanci consolidati del '22 e del '23. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione sul punto. Non ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, direi che comunque l'illustrazione è stata a questo punto esaustiva perché non ci sono nemmeno domande. Poniamo in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia favorevole; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta; la delibera è approvata. Adesso poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia, tutti favorevoli; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier astenuta. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “A questo punto ringraziamo il direttore, la direttrice, il dottor Garimberti membro del CdA, mandiamo un saluto anche ai membri del CdA che non hanno potuto essere presenti, vi ringraziamo per il lavoro svolto, speriamo che facciate sempre più utili, non ci rivedremo probabilmente l'anno prossimo, verrete qui a presentare i risultati, magari vi seguiremo on line, arrivederci.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sospendo il Consiglio cinque minuti.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Se i Consiglieri si vogliono accomodare riprendiamo il Consiglio.”.

PUNTO N.4 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Di nuovo buonasera, Variazione del DUP e al bilancio di previsione, piccole variazioni, tutte che si compensano fra di loro, questa sera non vengono fatte le grandi variazioni che di solito si fanno, anzi, che si devono fare dopo la chiusura del bilancio, appunto di chiusura quando una volta stabilito l'avanzo poi si comincia ad assegnare l'avanzo e lì ci sono le variazioni, quelle che sono sempre attese da tutti i Consiglieri. Questa variazione di cui vado a parlare è una cosa molto piccola, tutta che si compensa, niente che sposta gli equilibri di bilancio, quindi tutto quanto è stato rispetta sempre i canoni dell'equilibrio, del bilancio, e tutto che funziona, parere favorevole dei revisori, quindi le solite premesse che faccio sempre. La variazione si sintetizza come sempre in entrate e spese correnti e, entrate e spese straordinarie, o gli interventi come sono finanziati; le maggiori e minori entrate correnti sono in totale 9.062 euro, non ci sono minori entrate, ci sono maggiori entrate per 9.062 euro, sono 4.000 euro dal Fondo di solidarietà, destinati poi all'Ufficio Ragioneria per nuovi compiti che alla Ragioneria sono stati assegnati per il controllo delle imposte locali, quindi lavoro in più di fatto, e 4.000

euro, quindi 4.662 del Fondo di solidarietà, 4.000 euro di introiti di sponsorizzazioni da imprese partecipate. Le spese invece, sono maggiori spese per 30.000 euro e minori spese per 21.000 euro, con un saldo di 9.062 euro; quindi, le maggiori spese 9.062 euro sono compensate dalle maggiori entrate per 9.062 euro; le maggiori spese sono, come ho detto, 4.662 destinati all'Ufficio Ragioneria per maggior lavoro, e 8.700 che però vengono poi dopo diminuite di 5.300 per attività diverse dei servizi culturali, quindi 9.062 entrate, 9.062 differenze tra maggiori e minori spese, e questa è la parte corrente. Per la parte straordinaria c'è semplicemente un'appostazione nel DUP: ai sensi del Decreto Regionale - disposizioni tecniche ecc., ecc., si adegua il cronoprogramma di entrata e di spesa per l'intervento del ripristino con miglioramento sismico del Teatro Guido a seguito dei danni del sisma. Il valore complessivo dell'intervento previsto rimane di 6 milioni 793.000 euro, però viene diviso in modo diverso tra l'anno 2024/'25/'26; si prevedono maggiori alienazioni sui diritti reali, quindi 30.000 euro di alienazioni, di cui il 10% è destinato obbligatoriamente a diminuzione del debito, quindi al rimborso mutui, se noi andiamo ad incassare 30.000 euro il 30% dobbiamo per forza rimborsare anticipatamente dei mutui; poi si prevedono minori entrate di contributo regionale per l'acquisto del mezzo della Protezione Civile per 16.687 euro e altri 14.000 per l'anno prossimo, sì 14.000 per il 2025, perché il progetto è stato ammesso alla graduatoria ma non finanziato per esaurimento fondi. Poi, si registrano sempre nelle straordinarie, negli investimenti, da parte di aziende e di associazioni la donazione di defibrillatori per 10.000 euro, quindi, cominciamo così già a dichiararle, c'è ufficialmente l'acquisto dei defibrillatori e la donazione per i defibrillatori, quindi in spesa ci sono i defibrillatori, in entrata c'è la donazione, di fatto i defibrillatori sono stati donati, però nella contabilità del Comune vanno indicati come spesa e registrata la donazione. Stessa cosa qui appare come acquisto di opere d'arte a titolo gratuito, quindi da una parte sembra che abbiamo acquistato delle opere d'arte, mentre invece le opere d'arte ci sono state donate, sono state valorizzate, quindi abbiamo acquisito e non acquistato, acquisto delle opere d'arte per 50.000 euro, abbiamo donazioni per opere d'arte di 50.000 euro. Poi abbiamo un intervento straordinario alla Caserma dei Carabinieri per 8.000 euro che viene finanziato da alienazioni; minori interventi, abbiamo citato i 16.000 dell'importo regionale per il mezzo della Protezione Civile, e altri 25.000 euro nei vari impianti sportivi, quindi recuperiamo 10.000 euro da permessi di costruire, e 10.000 euro da alienazioni, e scende di 16.000 euro il contributo che non c'è, perché quel finanziamento è stato ammesso ma non è andato a contributo perché i soldi non c'erano; ci sono interventi su immobili della Protezione Civile, meno 10.000 euro, quindi aumentano i permessi a costruire che servono per qualcos'altro. Manutenzione straordinaria dell'asilo nido 9.000 euro, che vengono finanziati con alienazioni; Interventi straordinari della scuola materna altri 9.000 euro che vengono finanziati con alienazioni; Interventi straordinari nella scuola primaria cioè alle elementari 10.000 euro, che sono i permessi a costruire che erano destinati ad altro capitolo; 9.000 euro per sistemazioni dell'edilizia economico popolare che arrivano da alienazioni; Rimborso anticipato di mutui, quei 3.000 euro che arrivano dai 30.000 di alienazioni, vendendo per 30.000 euro rimborsiamo mutui in modo anticipato per 3.000 euro, questo è ciò che ci impone la normativa. Con questo ho concluso questa Variazione del bilancio 2024 e del DUP quindi 2024-2025, parere favorevole su tutto, degli Uffici e dei Revisori. Grazie, ho finito.”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione sul punto; non ci sono interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono neanche dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara favorevole; Contrari: Consigliera Vezzani, Fratelli d'Italia e Lega per Salvini Premier; Astenuti: Movimento 5 Stelle e Consigliere Capursi; la delibera è approvata. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: il Gruppo PD, Sinistra per Suzzara favorevoli; Contrari: Consigliera Vezzani, Fratelli d'Italia,

Lega per Salvini Premier contrari; Astenuti: Movimento 5 Stelle e Consigliere Capursi. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.5 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Buonasera a tutti, allora, il punto sul regolamento per la gestione del centro di raccolta ci vede a discutere appunto un regolamento che fino ad oggi non era presente, di fatto il centro di raccolta era gestito un po' insomma, rispetto a una serie di regole diciamo non scritte appunto, che invece andavano precisate; soprattutto a seguito della nuova normativa che vi ricordate, di cui avevamo parlato negli scorsi anni durante la discussione del PEF, che ha visto uscire dal perimetro del rifiuto urbano il vegetale, quindi il vegetale prodotto dalla manutenzione delle aziende private, e quindi ha cambiato in buona parte, in buona sostanza le regole di accesso al centro di raccolta. Non solo erano stati diciamo individuati, abbiamo visto, alcuni cittadini ci hanno comunicato diverse (in tutti i centri di raccolta della provincia), diverse problematiche rispetto all'accesso al centro con mezzi diciamo di enti privati, insomma di privati, mezzi, o camioncini o furgoncini che se prima potevano accedere liberamente, dopo appunto le imposizioni della normativa europea applicate al nostro regolamento del corrispettivo rifiuti non potevano più accedere. Quindi questo regolamento di fatto cerca di mettere a posto un po' questa situazione confusa. L'oggetto chiaramente del regolamento è quello di determinare i criteri per una corretta gestione del centro di raccolta situato a Suzzara in strada Donella, lo sappiamo bene. Allora, al di là dei vari articoli, dei primi articoli, poi insomma siamo qui sia io che l'architetto Bianchi per rispondere a eventuali dubbi, enterei più che altro nel dettaglio di quelle che possono essere un po' le novità che i nostri cittadini si vedranno a incontrare. Allora, all'articolo 4, punto 2, comma c, di fatto gli operatori formati appositamente da Mantova Ambiente, gli operatori presenti al centro di raccolta saranno tenuti a controllare gli accessi al centro di raccolta stesso mediante carta d'identità, mediante diciamo la presentazione, la lettura della carta di identità, di una fattura rifiuti o di un autocertificazione per verificare chiaramente chi accede sia un utente effettivamente residente nel Comune di Suzzara; specifico una cosa che tra l'altro non avevo detto in Commissione ma ci tengo a precisare, inizialmente, diciamo la prima bozza di regolamento prevedeva soltanto il controllo di una fattura o del contratto diciamo con Mantova Ambiente sui rifiuti, che avrebbe implicato ovviamente un tempo molto, insomma tanto tempo da parte degli operatori per il controllo, ma anche a volte la difficoltà stessa a controllare perché non tutti portano con sé chiaramente la fattura, la bolletta, piuttosto che il contratto, quindi di concerto con Mantova Ambiente abbiamo deciso di introdurre invece la possibilità di presentare semplicemente un documento di identità che rende più agevole l'accesso al centro stesso, nonostante comunque non sia la soluzione migliore possibile, perché la soluzione migliore possibile, ne abbiamo parlato anche in Commissione, sarebbe chiaramente un controllo tramite badge piuttosto che tramite tessera sanitaria, con una sbarra come avviene in altri centri di raccolta, ma auspico insomma che nei prossimi anni possa esserci una miglioria all'interno del centro di raccolta che preveda anche l'introduzione di questa modalità più facile. Avanti, all'articolo 5 sono segnalati i rifiuti che possono essere conferiti, che sono quelli urbani pericolosi di sola provenienza domestica, e i rifiuti urbani non pericolosi di provenienza domestica e non domestica; al punto 4 sottolinea come sia proibito il conferimento di rifiuti speciali, che come dicevo precedentemente comprendono anche i vegetali e il verde prodotto dalla manutenzione dei privati. Articolo 6, appunto indica quelle che sono le modalità di accesso, quindi le utenze domestiche iscritte al ruolo TARI che possono accedere a conferire rifiuti, le utenze domestiche residenti, domiciliati, o comunque detentrici anche a tempo determinato di

locali del comune in cui sorge il centro di raccolta, e potranno conferire all'interno dello stesso previa esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità anche in formato digitale come già detto. Ecco, sempre al punto 1. a) si parla della famosa problematica del veicolo, è ammesso il conferimento dei propri rifiuti domestici anche attraverso l'uso di veicoli intestati ad attività economiche o aziende agricole, se vi ricordate, magari qualche cittadino appunto ve l'ha segnalato, c'erano stati dei problemi perché inizialmente gli operatori vietavano l'accesso, ma come? Innanzitutto conferimenti tre al mese per essere diciamo più tranquilli nel fatto che siano effettivamente privati con un veicolo di attività economiche e non i classici svuota cantine o, insomma, ecco altri personaggi, previa compilazione della autodichiarazione di cui all'allegato 1, allegato al presente regolamento abbiamo l'autodichiarazione nella quale di fatto la persona dichiara di essere utenza domestica che utilizza il veicolo intestato alla attività economica XY. Al punto b) invece si individua quelle che sono le regole di conferimento per le utenze non domestiche che prevede l'esibizione della copia dell'ultima fattura rifiuti intestata all'utenza non domestica, consegna del modulo previsto dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e compilato in ogni sua parte. Chi può accedere sono coloro in possesso della regolare iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ecco, questi stessi sono quelli che al punto Casi Particolari b2. possono accedere anche per conto del Comune, cioè le ditte di manutenzione del verde che effettuano lavori di sfalci e potature presso giardini Gina Bianchi o lo stadio comunale, faccio un esempio, possono conferire solo se in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e, la dichiarazione del Comune attestante lo specifico affidamento del servizio, come già ribadito prima non potranno essere conferiti rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde privato perché classificati come rifiuti speciali. Gli altri punti, appunto gli altri articoli definiscono gli orari di apertura che già sappiamo essere presenti sull'Ecocalendario, la limitazione temporanea all'accesso, gli obblighi dell'utenza e i divieti, come la modalità di allontanamento di rifiuti dal centro di raccolta, che sappiamo da lì fanno un altro ciclo di vita, anzi di morte possiamo definirla. L'articolo 12 - La gestione dei rifiuti, e al 13 - I controlli, che possono essere effettuati dalla Polizia Locale nel caso di comportamenti non attinenti anche al presente regolamento che all'articolo 14 parla delle varie Sanzioni. Finito.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA): “Una domanda mi è sfuggita, forse non sono stata particolarmente attenta, il privato il verde potrà ancora conferirlo? Grazie.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Sì, rispondo, sì, sì il privato col suo mezzo, allora con la sua automobile potrà chiaramente andare, recarsi a portare il proprio verde, con il mezzo di una utenza di un'attività economica dovrà fare una un'autodichiarazione che di fatto non è una ditta del verde ... **(domanda fuori microfono)** ... 3, 3 conferimenti ... **(domanda fuori microfono)** ... no, col mezzo tre volte, col proprio privato quante ne vuole chiaramente, sì, sì, sì.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Buona sera, allora, il centro di raccolta è un po' un mantra, galleria, per me, nei miei interventi in dieci anni in Consiglio comunale, quindi non posso che ripetere quanto ho detto altre volte, sul fatto che il centro di raccolta attende da troppo tempo una riqualificazione; quindi il regolamento del centro di raccolta è una cosa doverosa, giusta, che però a mio avviso avrebbe dovuto essere formulato dopo la riqualificazione del centro di raccolta. Ora, questo non è stato fatto e, nonostante lo ripetiamo poi da più parti in questi dieci anni, e quindi ci troviamo

questo regolamento, che a mio avviso, ha un punto debole secondo me, e magari non abbiamo capito noi in Commissione, quindi magari verrà spiegato. Il problema è questo: il sistema di controllo, manuale, quindi il controllo se applicato in modo rigoroso su tutti gli utenti che accederanno, rischia di paralizzare l'accesso alla piattaforma, che già non è agevole, già gli utenti sopportano un accesso non sempre agevole perché la piattaforma ecologica di via Donella è ormai, lo sappiamo tutti inadeguata dal punto di vista logistico ad accogliere l'utenza di una cittadina di 20.000 abitanti, 21.000 abitanti, quindi, se questo sistema di controllo viene applicato rigorosamente su ogni ingresso, andiamo incontro sicuramente a numerosi disagi e al pericolo anche reale che aumenti il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti, l'utente se deve attendere a lungo l'ingresso per questo motivo è chiaro che c'è il rischio che si stanchi e non vada più a conferire. Quindi il nostro auspicio è che questi controlli che vanno ovviamente fatti, siano effettuati finché la piattaforma non sarà in grado di garantire un accesso con una sbarra, e quindi con un controllo digitale attraverso che ne so la tessera sanitaria piuttosto che la carta d'identità, ma comunque un controllo digitale automatico, ecco finché non ci sarà questa possibilità che il controllo sia svolto non so a campione, a seconda delle necessità, se effettuato rigorosamente su tutti gli accessi diventa veramente una scelta francamente che lascia perplessi, quindi chiediamo chiarimenti su questo aspetto e, in un certo senso, anche garanzia sul fatto che non si pregiudichi il fatto che l'accesso al centro deve rimanere qualcosa di il più possibile agevole per i cittadini, che già recandosi alla piattaforma ecologica svolgono in modo diciamo ideale e accettabile il loro dovere andando appunto a differenziare regolarmente i rifiuti. Quindi, questa è la nostra preoccupazione in merito al regolamento, appunto che ci sia un controllo sicuramente e giustamente, ma non così rigoroso su ogni accesso.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sì, volevo più che altro fornire un paio di contributi, l'articolo 7 sull'orario di apertura del regolamento stabilisce al comma 3 che l'accesso al centro di raccolta per il conferimento dei propri rifiuti è consentito fino a 15 minuti prima dell'orario di chiusura, per consentire il completamento delle operazioni di sistemazione finale da parte dell'operatore addetto alla guardiania. Ecco, io pensavo che forse sarebbe stato più corretto non stabilire un orario fittizio, perché nessuno si reca a un centro commerciale all'ultimo minuto e lo chiudono e non lo fanno entrare semplicemente perché stanno mettendo a posto, se il centro commerciale o il negozio, la farmacia, l'attività, lo studio, quello che è, è aperto fino alla tal ora, fino alla tal ora si entra. Quindi, forse sarebbe stato più corretto prevedere un orario di apertura che semplicemente tenesse conto del fatto che magari il personale aveva necessità di 15 minuti ulteriori per le proprie sistemazioni finali. Altro rilievo che volevo fare riguardava la modulistica, l'allegato 1, l'autocertificazione è equivocabile, perché il sottoscritto che compila dichiara di essere in regola alla data odierna con i pagamenti della tariffa di igiene urbana del Comune di ..., e lascia uno spazio da compilare, per cui lascia quasi intendere che possa andare a conferire anche chi non è cittadino di Suzzara. Quindi magari in un prossimo aggiornamento di questo regolamento se ne potrà tenere conto. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi?”.

CONSIGLIERE MICHELE ZANARDI (FRATELLI D'ITALIA): “Volevo appoggiare quello che ha detto il collega Rosselli, fatte le cose semplici, perché appena fuori dal centro i fossi nelle periferie sono pieni di sacchetti di rifiuti e di spazzatura varia, la gente parte con la macchina con su le spazzature, la discarica è chiusa, non ha il modulo, non ha la bolletta, tra l'altro c'è la fila, vabbè intanto che sono in giro le butto fuori e a casa non ce le riporto più; io invito tutti a fare un giro nei fossi fuori dal centro, c'è pieno, ma non solo a

Suzzara, Codisotto, Palidano, qualsiasi altro Comune, purtroppo la gente ragiona così, deve portare via le spazzature, le carica macchina, passo per la discarica, vabbè è lo stesso, a casa non ce le riporto più, semplificate il più possibile, perché altrimenti dopo è peggio, dover chiamare, io più di una volta gli altri anni ho parlato con l'Assessore Mari, dicevo: guarda che questi fossi sono pieni, sono pieni, ah, ma lì non è del Comune è della Provincia ta, ta, ta, alla fine una volta all'anno adesso vi dico cosa succede, allora passa il signore e butta il sacchetto con dentro 20 bottiglie di plastica, la plastica non si deprime, non succede niente, l'anno dopo è ancora lì, passano gli addetti della Provincia con il trincia erba e qua tutto si macina, e quindi prima se una bottiglia si poteva raccogliere anche manualmente, l'anno dopo è in mille pezzi ed è peggio per tutti, ma non solo la bottiglia, anche la televisione, perché nei fossi ci sono anche le televisioni e quando l'erba cresce passa l'addetto alla provincia a tagliare l'erba e lui quello che trova, trova, non la vede. Quindi le discariche per piacere fattele funzionare in un modo più semplice possibile. Grazie.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Il tema della del centro di raccolta è un tema come diceva prima Rosselli del quale abbiamo dibattuto praticamente sempre in occasione della votazione e della discussione del Piano dei rifiuti, è chiaro che ha delle criticità oggettive, credo che nessuno l'abbia mai negato, ecco. Questo Regolamento era doveroso proprio perché appunto va a regolare tutta una serie di fattispecie che appunto prima non erano regolate, e pertanto era giusto anche alla luce delle ultime normative portare in Consiglio comunale questo atto. Sulla questione dell'accesso effettivamente, cioè più che altro sulla questione dei controlli effettivamente ci potrebbero essere delle criticità, ma io spero che insomma a breve ecco possano essere introdotti ulteriori accorgimenti come diceva prima l'Assessore Mari, è chiaro che però anche comunque l'accesso con il badge provoca comunque rallentamenti all'accesso, perché c'è quello che è capace, c'è quello che non è capace, magari in quel momento si inceppa la macchina, quindi c'è quello che arriva e magari non ce l'ha e dietro c'è la coda e quindi e deve far manovra per poter venir via, quindi, insomma, ci sono tutta una serie di questioni che comunque in ogni modo portano ad un rallentamento all'accesso, perché io vivo nel Comune di Gonzaga, quando accedo al Comune di Gonzaga, che sicuramente ha una capienza, una dimensione degna di un Comune come Gonzaga, Suzzara non ha un centro di raccolta ecco degno di un Comune di 22.000 abitanti, quindi credo che da questo punto di vista non ci siano dubbi in merito. In questi anni comunque è stato fatto un impegno importante sulla questione della piazzola candidandola anche nel PNRR, purtroppo ad oggi ancora non è.. si è classificata ma a un livello molto basso, quindi magari in futuro, spero che le prossime amministrazioni continuino su l'impegno per poter appunto allargarla e sistemare l'accesso. Sul discorso di Zanardi, non vorrei che però le difficoltà dell'accesso fossero un alibi per chi è incivile, cioè nel senso che a Suzzara abbiamo comunque una raccolta porta a porta che comunque funziona, dopo ne discuteremo, ma i dati parlano chiaro, quindi non vorrei mai che il cittadino che butta nei fossi i propri rifiuti, invece che differenziare davanti a casa ecco possa essere in qualche maniera giustificato, ecco, quindi in questo caso di giustificazioni ovviamente non ce ne sono, sono delle persone incivili, sugli ingombranti probabilmente c'è un problema, ma anche lì gli ingombranti possono essere ritirati a domicilio, pertanto, gratuitamente credo, quindi da questo punto di vista i cittadini hanno tutti gli strumenti per poter differenziare e comportarsi in modo civile da questo punto di vista, dopo ci sono molte questioni come ad esempio il verde che è uno dei temi sul quale abbiamo discusso tanto negli anni, che anche quella può essere eventualmente una criticità, perché i cittadini devono comunque recarsi, è uno dei pochi materiali per il quale devono recarsi direttamente in discarica. Quindi quella lì è comunque effettivamente un fattore di criticità, ma ripeto non può essere una giustificazione per quello che accade nei fossi, come diceva il Consigliere Zanardi

purtroppo basta girare anche un po' per la Provincia o anche in altre Regioni per capire che purtroppo d'inciviltà ce n'è ancora molta e di lavoro su quel tema c'è molto da fare, anche se comunque con l'introduzione della Polizia Ambientale qualche risultato comunque c'è stato negli anni.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altri interventi?..., allora posso dare la parola all'Assessore per la replica.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Rispondo velocemente un po' alle indicazioni del Consigliere Zanini, allora, innanzitutto l'autocertificazione è generale, nel senso che vale per tutti i Comuni, perché lo stesso regolamento è stato portato identico in tutti i Comuni, non ho specificato, l'avevo detto in Commissione, questo regolamento è il frutto del lavoro della cabina di regia costituita dal Comune di Poggio Rusco, Pegognaga e altri Comuni che ora scusate non ricordo, e Mantova Ambiente. Quindi di fatto è un po' il frutto del lavoro dei Comuni assieme al Gestore; quindi il regolamento è un regolamento che è uguale per tutte le piazzole della provincia, chiaramente poi ciascun Comune specificherà il suo nella dichiarazione. Questione del quarto d'ora, è una questione che anche a me ha negli anni, insomma, un pochino non dico infastidito, ma comunque così incuriosito, quindi ho cercato con il Gestore a provare a trattare rispetto a questo famoso quarto d'ora, ma di fatto è anche presente nell'ecocalendario questo quarto d'ora di scarto, purtroppo le operazioni all'interno del centro di raccolta di chiusura, di sistemazione, implicano che se dovesse accedere l'utenza, l'utenza sarebbe in difficoltà ad accedere e in difficoltà gli operatori a eseguire le operazioni di chiusura, quindi proprio per questo motivo, non è un motivo diciamo non mancanza di voglia di lavorare o di essere servili verso l'utenza. Chiudo solo specificando che rispetto al centro di raccolta sono assolutamente d'accordo che purtroppo non siamo arrivati a inaugurare un nuovo centro di raccolta o a un ampliamento del nostro centro di raccolta, siamo comunque riusciti a partecipare, nonostante non abbiamo ottenuto i fondi e i finanziamenti a un bando del PNRR, che ci comunque restituisce una bozza di progetto che poi Mantova Ambiente ha ulteriormente cercato di migliorare e rendere un po' più diciamo definitivo, diciamo così, che comunque lasceremo a chi verrà dopo, che potrà appunto valutare e verificare se adeguato alle necessità poi di Suzzara. Quindi comunque quantomeno è chiaro che non è un centro nuovo lo so, però è comunque un primo passo che speriamo con la prossima amministrazione possa diventare reale.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, poniamo in votazione l'Approvazione del Regolamento per la gestione del centro di raccolta rifiuti; Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara favorevoli; Contrari: Consigliera Vezzani del Gruppo Misto; Astenuti: Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia e Lega per Salvini Premier. Il Regolamento è approvato.”.

PUNTO N.6 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO RIFIUTI PER IL BIENNIO 2024-2025

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Allora, prima di entrare nel merito diciamo dei dati e dei numeri di questa revisione, che ARERA permette di fare al gestore e all'Ente territorialmente competente che è il Comune, dopo i primi due anni diciamo dall'approvazione del 2022 del quadriennale, che è stato approvato appunto se vi ricordate appunto due anni fa proprio qui, voglio fare un paio di considerazioni generali visto che è l'ultimo Consiglio comunale che mi vede a trattare questo argomento, e quindi, insomma,

ci tenevo così a fare qualche considerazione più ampia; innanzitutto alcuni dati che sono ricavati dal Sito dell'ISPRA, dati 2022 dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, che vedono in Italia una percentuale di raccolta differenziata del 65,16%, che sale al nord Italia al 71,78 e sale ulteriormente in Lombardia al 73% e che per la provincia di Mantova è all'86%, ma Suzzara ha la virtù di avere, di arrivare, quasi al 90%. Quindi la nostra percentuale di raccolta differenziata è molto più alta anche della media nazionale, quindi credo sia qualcosa che ci può rendere orgogliosi, può rendere orgogliosi i nostri cittadini. Un altro dato che mi ha incuriosito è il dato legato ai chili prodotti di raccolta di rifiuto indifferenziato, per Suzzara sappiamo essere il 49,5 chili pro capite annui, che sono estremamente bassi, tant'è che sono sotto i 75 di soglia per essere cosiddetti Comuni ricicloni o rifiuti free, tant'è che nel 2023 avete visto Suzzara ha ricevuto anche un premio da Lega Ambiente proprio per diciamo avere un quantitativo di rifiuto indifferenziato molto basso, questo è anche il risultato della scelta di una tariffa puntuale che premia chiaramente maggiormente la differenziata rispetto all'indifferenziato, perché ogni sversamento di indifferenziato e di secco viene misurato e viene chiaramente penalizzato in bolletta. La cosa interessante invece è la quantità di produzione di chili di rifiuto differenziato, che per la media italiana è sui 321,69 chili pro-capite, mentre Suzzara raggiunge i 437,3, quindi una quantità di rifiuti piuttosto grossa, e questo dato ricordiamocelo perché tornerà, tornerà dopo. Un altro dato interessante sono i costi che per i Comuni tra i 15 e 50.000 abitanti i costi pro-capite per chili di rifiuto della gestione, quindi del servizio in generale, che sono a livello Italia 182 euro annui, al nord 160, al centro 210 euro, 191 al sud, mentre in Lombardia sono 142 euro, a Suzzara abbiamo 137 euro di media costo del servizio annua, questo significa che comunque a dispetto di tutto il costo della gestione, insomma del servizio, per quanto riguarda Suzzara comunque è ancora a un livello più basso rispetto alla media italiana. Un ultimo dato che ho trovato interessante è il costo del trasporto e smaltimento dei rifiuti, perché a Suzzara il costo per lo smaltimento e il trasporto del rifiuto indifferenziato è di soli 9 euro e 16 pro-capite, e passa a 42 euro e rotti invece per l'indifferenziato, e 42 euro e rotti per il differenziato, la media nazionale invece è di 20 euro per l'indifferenziato versus 50 invece per il differenziato, la Lombardia invece per smaltire il rifiuto differenziato spende 35 euro abitante l'anno, mentre l'Emilia Romagna 55 euro, più o meno come la media del sud Italia. In sostanza quello che volevo così raccontare al Consiglio e comunque trasmettere è che credo che Suzzara rappresenti un Comune virtuoso, è un esempio insomma sotto il punto di vista della raccolta differenziata, e anche sul tema dei costi insomma comunque possiamo essere soddisfatti perché comunque siamo ancora a un livello sostenibile. Un'altra considerazione che mi preme fare riguarda il rapporto e la relazione che in questi anni abbiamo avuto come Amministrazione in generale con il Gestore Mantova Ambiente, un Gestore che si è dimostrato anche a fronte di una trattativa difficile, in grado però di portare avanti il servizio e di garantire quello che è un equilibrio economico-finanziario che garantisce la sostenibilità del servizio stesso, e soprattutto la continuità del servizio, perché direi che è un servizio per quanto ci riguarda, per quanto riguarda in generale insomma l'Italia tutta, è un servizio che non può essere chiaramente interrotto. Avere un Gestore oltretutto di Mantova ci ha permesso di avere un rapporto costante per quelle che possono essere le situazioni critiche, penso alla Polizia Ambientale, questo nucleo diciamo formato da Polizia Locale, Mantova Ambiente, Ufficio Ambiente, che ha lavorato, è già partito negli anni precedenti a questa Amministrazione, ma ha proseguito l'attività poi in questi anni con un lavoro costante sul territorio che ha portato a una risoluzione per 132 sanzioni e 22.000 euro di entrate, che auspico aumenteranno anche in virtù dell'aumento della sanzione a 500 euro per abbandono rifiuti. Tra l'altro, credo, insomma diverse situazioni problematiche come ricordo via Di Vittorio, via Ravera, via Alberti, insomma sono comunque situazioni che sono state migliorate anche grazie all'introduzione insomma al rapporto con ecco la Polizia Ambientale e con i controlli che sono stati

eseguiti. Infine, poi entro nel merito dei numeri, ma sarò anche rapida, il confronto con il nostro Gestore ci permette, penso permetterà anche a chi verrà dopo, di poter avere un confronto serio e schietto rispetto a quello che è la possibilità di innovare ed efficientare il servizio stesso. Come vedremo a breve i costi del servizio negli anni hanno subito un incremento particolarmente dovuto all'aumento dei costi di smaltimento, all'aumento anche delle tonnellate di rifiuti da smaltire, e all'inflazione, per questo motivo nei prossimi anni servirà sicuramente una riflessione seria su come poter ottimizzare il servizio e calmierare questo trend di crescita dei costi, e di conseguenza un aumento delle tariffe a carico degli utenti. Una delle possibilità che Mantova Ambiente sta valutando con i Comuni è quella costituita dalle isole ecologiche, avrete letto anche sulla Gazzetta, isole ecologiche stradali con contenitori smart apribili con tessera o cellulare, finalizzati a migliorare la qualità dei materiali conferiti. Questa si tratta di una sperimentazione partita nel Comune di Moglia e di Pomponesco, per la quale Suzzara ha deciso di non aderire e di attendere gli sviluppi futuri, anche perché i dati che emergeranno da queste sperimentazioni potranno aiutarci a capire l'efficienza di questa possibilità ecco, da valutare. Dal mio personale punto di vista l'auspicio è quello di arrivare davvero un domani a sistemi che possano permetterci seriamente di parlare di tariffa puntuale, tariffa puntuale non solo rispetto a quanto viene differenziato rispetto all'indifferenziato, ma anche rispetto al differenziato stesso. Quindi premiando magari l'Assessore Tirelli che è bravo a differenziare la plastica dalla carta, e magari invece punendo chi non è bravo o comunque produce dei rifiuti qualitativamente non buoni ecco, ciò detto entro solo nel merito di qualche punto è legato, (non so se sono sto sforando il tempo o se sono in tempo) ... (**Presidente**: no, ha ancora tempo) ... perfetto, entro nel merito del Piano Economico Finanziario '24/25 partendo innanzitutto da un dato, ovvero dal dato 2022, perché sappiamo che il Piano economico parte dall'anno (a-2), quindi il 2022, le fonti diciamo contabili sono quelle dell'anno (a-2) per una utenza domestica di 8.769 unità e non domestica di 1.012, diminuite le utenze non domestiche, ricordiamocelo dopo quando parleremo delle tariffe, il primo blocco del Piano economico finanziario come ricordiamo enuncia quelli che sono i costi variabili sostenuti per le attività appunto di raccolta e trasporto rifiuti, costi che se andiamo a paragonare con il vecchio diciamo Piano approvato sono effettivamente aumentati, aumentati anche dal Piano economico finanziario del 2022, un incremento costi da attribuirsi principalmente allo smaltimento rifiuti derivanti dal trattamento meccanico di Ceresara, che ha visto un aumento delle quantità smaltite oltre che del prezzo di trasporto e trattamento. Tema quantità, qui torna il dato che dicevo all'inizio, Suzzara rispetto al 2022 ha visto un incremento nel 2023 di tonnellate di rifiuto smaltito, passa da 10.262 a 10.805, con però, lo dico, un dato interessante, perché la plastica viene ridotta, cioè le tonnellate di plastica passano da 861 a 839, ma tutte le altre frazioni aumentano, questo implica chiaramente più rifiuti, più costi per lo smaltimento chiaramente. Un altro fattore interessante nella prima parte, diciamo nel primo blocco dei costi è quello dello sharing, che è stato stabilito dall'ente territorialmente competente nella percentuale del 40%, che fa ritornare al Piano 89.000 euro e 130.000 euro, più in alto, di più, quindi sono circa 220.000 euro versus i 166 della scorsa approvazione, quindi diciamo che è stata brava Mantova Ambiente a contrattare con i consorzi e il mercato libero per la vendita della materia. Faccio presente che dal mercato libero otteniamo circa 100.000 euro per la carta, 32.000 euro per il cartone, 38.000 per il vetro, mentre mediante i consorzi ben 250.000 euro dalla plastica. Per quanto riguarda i costi fissi, secondo blocco, anche questi sono in aumento, all'interno dei costi fissi troverete anche segnati i crediti, i famosi crediti d'accordo, nell'accordo che abbiamo formalizzato e siglato e votato in Consiglio, l'accordo con Mantova Ambiente nel 2022, 168.871, e un altro costo operativo della qualità che si attesta sui 1.604 euro, costo della qualità che è diminuito rispetto alla previsione che aveva che era stata fatta nel 2022 e quindi ritorna sotto forma di conguaglio all'interno del cosiddette componenti di conguaglio relativa costi variabili, relativa a costi fissi, che restituisce al Piano 42.000,

rispettivamente e 80.000 euro; ecco, in questi costi di conguaglio, poi nel caso il consiglio abbia necessità di splittarli in maniera più precisa, sono presenti anche gli avanzi che sono stati prodotti in questi due anni e che vengono a calmierare ulteriormente il peso chiaramente del Piano, sono per il 2024 circa 220.000 euro e 25.000 per il 2025. Chiudendo il conto totale, è molto semplice, costi fissi più costi variabili 3.164.024, che però andiamo sotto, che sono il vincolo massimo diciamo di tetto del Piano per elaborare le tariffe, dal quale dobbiamo scostarci, perché dobbiamo prendere come sempre il Piano economico finanziario 2023, che è di 2.821.678 al quale va applicato il cosiddetto limite alla crescita, in Commissione è stato spiegato, se volete lo rispieghiamo, ma comunque il limite alla crescita ci permette appunto di abbattere appunto e di non far crescere esponenzialmente le tariffe e il Piano stesso, pertanto, il nostro limite alla crescita calcolato come vedete nel Piano è di 3,56%, che applicato ai 2.821.678 ci restituisce il valore del Piano di 2.922.130 che sono circa 100.000 euro in più rispetto al 2023, quindi, insomma, un delta di 100.000 euro, che però viene anche in qualche modo suffragato per quanto ci riguarda dal fatto che sono stati inseriti dei servizi in più anche nel 2024, ovvero tre pulizie in più della piazza per togliere le macchie dai sampietrini, fortemente volute da diversi colleghi assessori, e un ampliamento della pulizia dei parchi, perché insomma ci teniamo che i parchi siano puliti ulteriormente di più, purtroppo le persone a volte sono un po' incivili soprattutto nelle zone dei parchi e lasciano rifiuti, quindi abbiamo chiesto a Mantova Ambiente di intervenire e di ampliare, di rendere più frequenti le pulizie dei parchi. Concludo solamente ricordando che i servizi di questi cinque anni, quelli che sono stati aggiunti, sono stati: l'apertura del giovedì mattina del centro di raccolta; una manutenzione del centro di raccolta che ha cubato circa 4.000 euro e, i famosi smoke point che sono stati installati nelle zone del centro della città che avete potuto vedere.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (GRUPPO MISTO): “Volevo fare una domanda all'Assessore, posso? Volevo chiedere all'Assessore se nella pulizia dei parchi è compresa anche la zona dell'area del Monumento ai Caduti, perché, insomma, è da tempo che ci sono fenomeni proprio di degrado, è molto degradato. Grazie.”.

CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA): “Devo fare un commento al punto un attimo articolato, ma sarò breve, e penso di utilizzarlo anche come dichiarazione di voto comunque. Intanto volevo esprimere una soddisfazione per avere la certezza che nessuna sperimentazione è in atto a Suzzara, come ha affermato poc'anzi l'Assessore Mari, ritengo che per Suzzara il sistema debba continuare a essere il porta a porta con tariffa puntuale, perché è l'unico in grado di garantire una raccolta efficiente ed efficace, come suffragato dai dati anche menzionati poc'anzi. Chiederemo che per il futuro si cerchino di applicare tutte quelle politiche tendenti alla diminuzione dei rifiuti attraverso campagne di informazione e formazione per il raggiungimento degli obiettivi Rifiuto Zero; auspichiamo una estensione e una migliore organizzazione della piattaforma ecologica, che consenta di soldi di soddisfare maggiormente alle esigenze della città anche potenziando la divisione dei materiali raccolti; auspichiamo che il mantenimento del porta a porta soddisfi anche l'occupazione di più lavoratori, e alla luce di tutte queste considerazioni chiaramente voteremo a favore per il PEF proposto, nella certezza che il sistema di raccolta attuale resterà tale. Grazie mille.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Allora, intanto il risultato di una percentuale così alta di differenziato è merito di una scelta vincente e avveniristica compiuta quasi vent'anni fa, e questo è un dato di fatto. Non è merito né di

questo mandato, né di quello precedente, è un risultato merito di una scelta che ha anticipato i tempi e che è risultata vincente. Per me c'è poco da riflettere, ho ascoltato l'intervento dell'Assessore Mari poco fa, c'è poco da riflettere su sul quale sia o meno il sistema migliore, né oggi, né sicuramente in futuro, perché i dati parlano chiaro, noi dobbiamo andare incontro a una diminuzione del rifiuto, e a una più alta percentuale di differenziato, questo sistema ce lo garantisce, cambiarlo non ha minimamente senso, assolutamente. Dove avviene la dislocazione dei cosiddetti cassonetti intelligenti o isole, isole ecologiche stradali, solitamente nei centri storici delle città turistiche per evitare che ci siano dei rifiuti no, da raccogliere porta a porta, e lì si potrebbe anche fare una riflessione, noi non siamo una città che ha un centro turistico importante, e questa cosa quindi cade di per sé, se davvero c'è un discorso di costi che sono aumentati, e se davvero un domani ci dovesse essere come paventato, adesso immagino in maniera ipotetica un cambiamento delle condizioni economiche, quindi un aumento considerevole delle tariffe a carico degli utenti, allora la riflessione da fare in quel momento sarebbe se continuare o meno il percorso con Mantova Ambiente, non se cambiare il sistema, perché il sistema ci garantisce la tutela dei principi in cui crediamo, della diminuzione del rifiuto e del differenziato, non è quello che è da cambiare, è da cambiare chi propone il servizio, nell'ipotesi che in futuro ci sia un aumento considerevole delle tariffe, okay? Quindi è tutto un periodo ipotetico ovviamente. Questo risultato è merito anche dei nostri concittadini, indubbiamente, perché è vero che noi sottolineiamo tante volte anche qui in consiglio comunale le mancanze e a volte i comportamenti scorretti di che balzano più all'attenzione per la loro evidenza, che non invece il comportamento corretto dei tanti, che hanno indubbiamente consentito di raggiungere questi risultati, e che meritano sicuramente dei criteri di premialità a questo punto, tanti ragionamenti che ho sentito anche un po' così nella Commissione che ho ascoltato ieri, non so, parliamo ovviamente dell'inquinamento prodotto dai mezzi, no, che devono circolare, facilmente aggirabile con mezzi elettrici, quindi si investa nell'acquisto di mezzi elettrici e riduciamo sicuramente la percentuale di CO₂ che andiamo a emettere, cioè queste cose si possono aggirare assolutamente, questo cambiamento di sistema è una cosa che non ci trova e non ci troverà mai d'accordo finché i numeri sono di questo tipo, tutti gli altri problemi attorno che circondano questo sistema vanno risolti in un altro modo, non cambiando una formula che è vincente e che ci ha permesso di raggiungere risultati pregevoli. Quindi, soprattutto anche alla luce di un fatto, che il Comune di Suzzara è il secondo azionista di Tea, e deve avere un peso considerevole nelle scelte strategiche di questa società. Assolutamente questa è la nostra opinione, deve avere un peso decisivo, adesso come in futuro su una scelta tanto impattante come cambiare un sistema che funziona.”.

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “In realtà le risposte sono state date in Commissione da parte di Tea, perché anche sul livello occupazionale credo che la risposta sia stata proprio questa, perché io la domanda mirata l'ho fatta, dicendo appunto il perché si tornasse indietro a questo sistema, e a oggi credo il progetto pilota dei Comuni di Moglia non so chi, loro mi hanno risposto che il fattore è legato al fatto dei costi e del personale e anche del caro carburante, quindi la risposta è stata precisa, e credo che la direzione è quella, a meno che come dice il collega Rosselli giustamente, e sono d'accordo, il Comune di Suzzara faccia una scelta ben precisa, allora, o che si stabilisce che il Comune di Suzzara in base ai numeri che ha avuto, in base al fatto che i cittadini si sono comportati per quella che è la misura che è stata portata avanti, allora sì che si può ragionare anche di cambiare, volendo, però, se si deve arrivare a questo, e la Tea dovrebbe imporre al Comune di Suzzara perché magari tanti Comuni hanno avviato questo percorso e i risultati si sono visti a livello economico per loro, io credo che sia una forma di sconfitta per noi. Grazie.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sono state dette tante cose, adesso spero non di rispondere comunque insomma di poter in qualche maniera entrare nel dibattito, partiamo dalla base, quindi è un servizio che funziona, è merito ovviamente dei cittadini, è merito dell’amministrazione del tempo, quindi stiamo parlando di un servizio che ha ormai vent’anni, è merito delle amministrazioni che danno gli strumenti ai cittadini per poter differenziare in maniera seria con dei dati veramente che ci invidiano dappertutto; lunedì sera è venuto il Sindaco di Capannori, chiedo scusa mi ero dimenticato, che è uno dei Comuni più all’avanguardia rispetto al tema della differenziazione e dello smaltimento dei rifiuti, è un Comune che è riuscito a creare anche un circolo virtuoso dove di fatto i rifiuti vengono riutilizzati in un bellissimo progetto che ha avuto anche dei risvolti, comunque in tutta Italia, ed è uno dei sindaci che sta più girando per l’Italia per raccontare un po’ la sua esperienza, anche lui, anche questo Sindaco comunque invidia il nostro livello di differenziazione, ed è un livello di differenziazione che nonostante questo progetto per adesso non ha ancora raggiunto. Quindi, un servizio che funziona, un servizio che comunque ci permette di mantenere tutto sommato le tariffe basse, o comunque sempre sotto la media, ce lo siamo detti tanto in tutti questi anni, è chiaro che quello che sta avvenendo nel mondo soprattutto negli ultimi anni è un campanello d’allarme per il futuro, perché se ad esempio la Cina che prima era la discarica del mondo adesso sta smettendo di acquistare plastica, sta smettendo di acquistare i nostri rifiuti, è un motivo di allarme, appunto perché questo implica un aumento dei costi, perché sappiamo benissimo che la plastica è uno dei materiali più pregiati, più costosi, e che consente di abbattere di molto anche le nostre tariffe, quindi, da un lato credo che sia una notizia importantissima quella del fatto che dopo anni il livello della plastica si sia ridotto, sintomo che i consumatori e i cittadini stanno compiendo delle scelte consapevoli rispetto alla plastica, però dobbiamo sempre ricordarci che la plastica è comunque tra i diversi materiali quello più prezioso, che ci consente di abbattere e di tenere calmi le tariffe. Quindi, anch’io personalmente un’applicazione tout court sull’intero territorio comunale di una eventuale sperimentazione, cioè, che poi non sarebbe sperimentazione, perché ad esempio il Comune di Moglia hanno deciso e cominceranno così senza alcun tipo di sperimentazione, e sembra piuttosto pericoloso, ovviamente io non entro nel merito delle scelte degli altri amministratori, si saranno fatti i conti in tasca e probabilmente una riduzione dei costi con tutta probabilità ci sarà, ho dei grossi dubbi invece sul livello di differenziazione, sulla qualità della differenziazione, ecco perché lì veramente andrebbe controllato sacchetto per sacchetto quotidianamente, posso capire i controlli a campione e quindi punire chi differenzia male e premiare chi differenzia bene, ma controllare tutti i sacchetti lì veramente, non so, la vedo veramente molto, molto difficile. È chiaro che però dobbiamo anche pensare che il mondo cambia, le esigenze cambiano, e quindi pensare che un modello possa durare per decenni ecco mi sembra impensabile, però è chiaro che ad oggi è uno strumento, è un modello che funziona, e per questo cambiarlo dall’oggi al domani mi sembra veramente molto, molto avventato, se vi ricordate in consiglio comunale, nella vecchia consiliatura, avevamo discusso di una proposta non mi ricordo più di quale gruppo, che analizzasse proprio questo modello, 2015/2016 credo, probabilmente, al quale noi comunque votammo contro, perché appunto pensiamo che questo sia il modello di base sul quale comunque continuare a proseguire, ecco. Personalmente posso anche capire quei Comuni che decidono, soprattutto nei centri storici, di passare ad un altro tipo di modello, ma più che altro per una questione di decoro ecco, stiamo parlando però di città come diceva prima il Consigliere Rosselli, come Mantova, ma la stessa Bologna, che hanno preso questa decisione, Mantova è proprio fresca, probabilmente anche un po’ inaspettata se vogliamo, e quindi posso capire queste esigenze di decoro e si potrebbe magari applicare in qualche zona particolare, magari critica di Suzzara, applicarla a pieno regime sull’intero territorio, ecco la vedo traumatica da un lato, ma anche non lo so insomma, qualche dubbio sul livello e sulla qualità di

differenziazione ce l'abbiamo e anche sull'abbattimento dei costi, perché comunque l'applicazione e la costruzione di questi bidoni hanno comunque dei costi, sia che siano interrati ma anche se non sono interrati comunque hanno dei costi di acquisto e di gestione, che comunque insomma ci saranno, ci sono e ci saranno, ecco. Per il resto che dire, insomma in questi 10 anni il tema dei rifiuti ha appassionato un po' tutti, ha appassionato tanto, credo che sia l'argomento più difficile da comprendere per un consigliere comunale, perché effettivamente in questi anni poi la normativa è sempre cambiata, l'avvento di ARERA sicuramente ha scombinato nuovamente i piani di tutti i gestori, pertanto fare oggi, gestire oggi i rifiuti è estremamente difficile, e quindi in qualche modo colpevolizzare, o comunque insomma prendersela direttamente col gestore in un contesto che sta diventando sempre più difficile, sempre più complicato, ecco, insomma non me la sento di fare assolutamente. Mantova Ambiente è una società nostra, perché comunque dobbiamo sempre ricordarci che non è un privato, ma Mantova Ambiente è composta da due soci di maggioranza e Tea, Tea è proprietà dei Comuni e quindi Tea e Mantova Ambiente è nostra, quindi pensare in qualche modo legittimamente, di cambiare, gestore, di andare da un privato che per lavoro e per profitto fa quello, ecco, insomma, magari pensiamoci bene ecco.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi?”.

CONSIGLIERE MASSIMILIANO ARTONI (PARTITO DEMOCRATICO): “Una parentesi, questa sera sono usciti due dati importanti nel vario dibattito, che sono stati apprezzati anche molto della minoranza, la farmacia e il sistema di raccolta differenziata fatta, diciamo inventata e partita a Suzzara 20 anni fa, quindi si nota una certa lungimiranza delle amministrazioni di centrosinistra che ci sono state fino a oggi, quindi, insomma, questo qui è veramente un complimento che accetto molto volentieri. Io sono venuto a Suzzara, sì, perché io sono venuto a Suzzara circa nel 2000, ad abitare nel 2000, la raccolta differenziata è partita, io la condivido, ma è partita proprio in quegli anni lì, e in quegli anni lì nella Gazzetta uscivano articoli del tipo: odori eccessivi con il porta a porta, la raccolta differenziata un assurdo. Suzzara, partita ieri la raccolta differenziata, un medico protesta con la raccolta dei rifiuti; dico questo per dire che quando c'è una novità molto probabilmente le persone si spaventano, come vent'anni fa e ci sono gli articoli e le lettere, i cittadini di Suzzara si sono spaventati per la raccolta differenziata, se ci dovesse essere, non ci sarà un altro sistema di raccolta, non c'è da spaventarsi, c'è solamente da analizzarlo e capire se è migliore o peggiore. Grazie.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA): “Intanto trovo abbastanza sempre originale questo pensare che l'opposizione sia sempre il male, per cui chissà perché, cioè il centrosinistra è depositario di tutte le cose migliori, e dall'altra parte c'è il male, chissà perché. Noi non possiamo avere quel buonsenso per capire che se le scelte sono scelte diciamo giuste come quella ad esempio del differenziato, come il discorso della farmacia, noi dovremmo essere così ottusi nel non valutare positivamente le cose. Allora, sicuramente la scelta della raccolta differenziata è una scelta lungimirante, e anche una scelta fortemente educativa per il cittadino, su questo non si discute, o però da normale consigliere, che non sono un imprenditore, che non voglio entrare nel merito di Tea e di quant'altro, dico che non possiamo non prendere in considerazione che ci sono degli aspetti che sono sicuramente migliorabili, e, anzi è urgente cercare di migliorare, guardate il discorso dello spargimento del rifiuto nell'ambiente sul territorio è un problema sicuramente reale e al quale bisogna immaginare di dare qualche risposta, forse al di là della raccolta differenziata che non la si mette in discussione, pensare che ci siano ugualmente e maggiormente punti di raccolta anche fuori dalla piazzola, potrebbe essere

un facilitante per il cittadino che insomma alla raccolta differenziata non aderisce in una maniera corretta. Il problema del territorio, proprio invaso da della immondizia sparsa in una maniera scorretta è fortemente evidente per chi non abita in centro, io che abito in periferia, vi dico, guardate è una cosa veramente diciamo che fa male. Detto questo, sul discorso di cambiare, il discorso del gestore, mi fa un po' sorridere il mio collega, perché sono tutti discorsi molto ideologici, sappiamo benissimo Tea, Tea è stata voluta con un contratto estremamente lungo, addirittura prolungato rispetto ai contratti precedenti, mi sembra si fosse optato per immaginare un contratto addirittura di 12 anni, quindi la volontà politica è veramente di tutt'altro tipo, magari ci fosse questa libertà, voi avete votato contro, sì, beh va bene, mi fa piacere, però, tanto per dire che quello che tu auspicavi è sicuramente ideologicamente quasi impossibile. Quindi, detto questo, direi che non temiamo che qualora dovesse esserci un'alternanza, chi governerà nell'alternanza avrà sicuramente la capacità di capire ciò che è bene e ciò che se va bene va e deve essere continuato.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto, ah no, per la replica l'Assessore.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Velocissima, intanto faccio una battuta ecco, al di là della scelta del gestore o non gestore, però ci vorrei vedere ecco nella situazione di avere un gestore che magari è di Roma e al quale dobbiamo telefonare perché c'è un rifiuto abbandonato in un parco, voglio vedere il riscontro e la risposta insomma, se arriverebbe così immediata quanto arriva oggi, però è una battuta, no è una battuta, no arriva presto, chiaramente bisogna aspettare i tempi anche di controllo della Polizia Ambientale perché noi facciamo aprire i sacchetti. Detto ciò, non mi addentro nel merito della sperimentazione perché non è l'oggetto del Consiglio e insomma di questo punto non è non è l'atto, faccio solo presente a margine di quanto detto anche dal Consigliere Covizzi, che Mantova Ambiente non fa utile, quindi di fatto il tema economico che diceva anche prima il Consigliere Capursi è una questione che va a vantaggio del cittadino, cioè l'aumento del costo si riversa totalmente sulle tariffe, perché le tariffe devono coprire esattamente quelli che sono i costi. Quindi è questo il tema, però ripeto, non mi addentro nel merito della sperimentazione. Chiudo, cerco di rispondere alla Consigliera Vezzani, sinceramente non sono a conoscenza di esattamente tutti i passaggi, ma sono certa che anche al Monumento comunque venga fatto un passaggio, perché poi i cestini vengono svuotati ovunque e la pulizia viene fatta in tutti i parchi, chiaramente; ci tengo, magari qualche cittadino ci ascolta, a sottolineare che è presente una mail che si chiama “Suzzara Segnalazioni Ambiente” per segnalare l'abbandono dei rifiuti, e invito anche tutti a non a fare la foto e metterla su Facebook perché non è il metodo corretto, se posso sfogarmi. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene, con la replica dell'Assessore possiamo passare alle dichiarazioni di voto.”.

CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (GRUPPO MISTO): “Il mio voto sarà di astensione, sono d'accordo con quello che ha detto l'Assessore Mari di divulgare appunto questo indirizzo, di non mettere foto indecorose sul sito, oppure su Facebook e quant'altro, perché qui si va a ledere l'immagine di Suzzara, perché a volte per fare un dispetto a qualcuno si va appunto a far fare una brutta immagine, brutta figura a Suzzara, e quindi mi arrabbio anch'io su questo, che ci tengo molto. Detto questo, io sgombro il campo, io sono contento di come lavoro la Tea, io lo sgombro, per me Tea sta lavorando bene sul territorio, anche perché alle chiamate, agli interventi, interviene sempre, eccetera, eccetera, però qui si tratta di farsi rispettare da Tea, io questo ho detto, nel senso di dire è

ovvio che in maniera provocatoria io ti dico cambio gestore, faccio questo, proprio perché ti faccio capire che mi devi rispettare, perché con quella percentuale che siedono nel CdA, nello stesso tempo ti faccio capire con i miei 21.300 abitanti li devi rispettare, e non magari pensare come progetto pilota di fare questi Comuni, perché è vero quello che dice Covizzi, come tutte le cose vengono fatte, sperimentate, io pure sono, io sono contentissimo quando è partita la raccolta differenziata nel 2000 ... (**Presidente:** è una dichiarazione di voto) ... sì, concludo, nel 2003, però se il sistema funziona va migliorato, e non si torna indietro, perché mettere delle campane vuol dire tornare indietro. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altre dichiarazioni di voto?”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Allora, noi ci asteniamo, ci asteniamo intanto per coerenza con quanto fatto anche in passato, e, perché ripeto, ci sono quei soliti elementi che abbiamo citato ogni anno della premialità che non c'è, della piattaforma che non è stata rinnovata, e anche questa incognita che ovviamente è stata scongiurata insomma, chiaramente dall'amministrazione, di un cambio di sistema e che comunque è citata nella relazione, e che quindi diciamo introduce un elemento di, da parte nostra preoccupazione in prospettiva. Io non ho detto assolutamente di cambiare gestore, io ho ascoltato l'intervento dell'Assessore che ha paventato in futuro un eventuale aumento delle tariffe per l'aumento dei costi eccetera, era un discorso ipotetico quello dell'Assessore ed era un discorso ipotetico mio, nel senso che un buon amministratore non sposa nessuno a vita, e che quindi deve come è giusto valutare l'efficacia di un sistema nel tempo, è giusto anche valutare l'efficacia e la convenienza di un partner, perché qua si tratta poi di servizi e anche costi, e quindi bisogna valutare questi fattori nel tempo. Per cui non ho assolutamente caldeggiato nessun cambio di gestore. Ho votato e lo dico e chiudo alla Consigliera Melli contro, forse se l'ha dimenticato, al rinnovo, insomma al nuovo al nuovo affidamento, perché all'epoca il Movimento 5 Stelle suggerì diverse alternative, organizzò anche degli eventi per la gestione della raccolta, non è andata così, personalmente anch'io sono contento della gestione di Mantova Ambiente, quindi credo che parte del merito sia indubbiamente dei dati anche di Mantova Ambiente, e quindi su questo bisogna essere insomma obiettivi, no, e quindi non c'è niente da fare. Quindi, attenzione insomma a non travisare i nostri interventi perché è sempre una cosa piuttosto antipatica eh.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altre dichiarazioni? Non ci sono altre dichiarazioni, poniamo in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara favorevoli; Contrari: Consigliera Vezzani, Fratelli d'Italia e Lega per Salvini Premier; Astenuti: Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: PD, Sinistra per Suzzara; Contrari: Lega per Salvini Premier, Fratelli d'Italia, Consigliera Vezzani; Astenuti: Movimento 5 Stelle, Consigliere Capursi. La delibera è quindi approvata ed è immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.7 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2024

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Allora, a conclusione di quanto discusso prima e approvato nel precedente punto, partiamo dal Piano finanziario per arrivare al Piano delle tariffe; Piano finanziario ribadiamolo, 2.922.130 euro, al quale vanno sottratti gli introiti particolari MIUR, che insomma restituisce circa 5.000 euro, i mercati altri 10.000, più altre

convenzioni, che cubano insomma in totale 30.941.037 euro da detrarre alla cifra del Piano. Al Piano finanziario tariffe che risulta di 2.891.188 togliamo anche il gettito dello svuotamento extra soglia, perché chiaramente questo è pagato a parte come dicevo prima, perché abbiamo una tariffa puntuale dai cittadini che fanno degli extra svuotamenti di secco, e si prevede che possa occupare 99.626 mila euro, totale valore a copertura diretta che deve essere coperto totalmente dalle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche di 2.791.562. Allora, vado rapida rispetto agli incrementi perché troviamo che l'incremento delle tariffe di quest'anno per le utenze domestiche si attesta attorno al 3,45%, il che significa che una famiglia di tre componenti, con un'abitazione di 140 metri quadri andrà a spendere anziché 218 euro, 226 circa, quindi circa 7 euro in più. Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche purtroppo l'aumento è più alto, si attesta attorno al 6,62%, diciamo che sicuramente questi aumenti rispetto a quelli che avevamo visto nel 2022 che erano attorno all'8%, se ricordate, sono quasi insignificanti se così possiamo dire. Purtroppo però sulle utenze non domestiche abbiamo quest'anno innanzitutto una diminuzione delle utenze stesse, un delta di circa 15, ma una sostanziale diminuzione dei metri quadrati delle utenze non domestiche, come è stato detto anche bene in Commissione, perché la ditta Magazzini Generali Fiduciaria ha chiesto istanza di revisione dell'utenza, con una riduzione da 11.000 metri quadri a 2.500, questa posizione ha richiesto l'esenzione per una parte della superficie, in quanto in queste aree ha documentato la produzione dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani. Questo quindi ha fatto sì che un incremento medio appunto per le utenze non domestiche si attesta intorno al 6, per esempio, un ristorante andrà a pagare anziché 2.527 euro circa 2.697 euro, questo perché come si diceva prima la copertura deve essere completa dei costi insomma del Piano economico, e purtroppo quindi le utenze non domestiche quest'anno subiranno un aumento dovuto a una minore superficie di una utenza non domestica, in più abbiamo visto negli anni anche che le utenze non domestiche possono uscire dal perimetro della gestione e anche questo può aggravare, potrebbe aggravare, per il momento così non è andata, potrebbe aggravare ulteriormente i costi a carico di chi invece resta nel perimetro. Ho finito.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione, non ci sono interventi sulle tariffe. Dichiarazioni di voto? Non ci sono neanche dichiarazioni di voto. Poniamo in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD e Sinistra per Suzzara favorevoli; Contrari: Lega, Fratelli d'Italia, Consigliera Vezzani; Astenuti: Movimento 5 Stelle, Consigliere Capursi. La delibera è approvata. Immediata eseguibilità, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara; Contrari: Lega per Salvini Premier, Fratelli d'Italia, Consigliera Vezzani; Astenuti: Movimento 5 Stelle, Consigliere Capursi. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.8 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2023 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA DEL TERRITORIO SUZZARESE “SOCIALIS”

ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI: “Sarò velocissimo, cercherò di raggruppare in pochissimi minuti tutte e due le cose, perché non ci riesco a separarle ma veramente due minuti e mezzo datemi, anche perché la relazione l'avete avuta, è ben dettagliata e credo che sia anche uno strumento utile per comprendere le sfaccettature della nostra società, oltre che essere diciamo la presentazione di un bilancio, ecco, la ritengo ovviamente ogni anno che si andrà ad aggiungere un tassello importante perché incomincia a delineare un po' il trend di alcuni fenomeni importanti, no, che si stanno verificando sul nostro territorio e in primis se avete avuto modo di vedere la relazione,

ecco ci sono degli andamenti diciamo molto costanti ma molto duraturi su tematiche importanti quali ad esempio la disabilità, dove vedete no, che è un trend in continua crescita, ma una crescita che non è lineare, una crescita che continua a diventare quasi esponenziale. Una crescita che sta incominciando a diventare per alcuni versi esponenziale, che sta appunto assumendo, che sta assorbendo praticamente una fetta veramente molto molto importante del bilancio di Socialis, avete visto che invece alcune spese che storicamente invece i servizi sociali dovevano affrontare come le spese per la povertà, sono spese che sono praticamente marginali, stiamo parlando di poche decine di migliaia di euro in un bilancio di oltre 7,8 milioni di euro. Questo per far capire che i cambiamenti sono veramente molto repentini, molto veloci, com'è stato sottolineato nella relazione, come abbiamo detto prima per quanto riguarda Suzzara Servizi e come riguarda oramai un po' tutto il sistema Paese, abbiamo sempre ovviamente un occhio puntato sul discorso della valorizzazione del personale, perché sappiamo bene che il personale è difficile da trovare, è difficile da mantenere, e ovviamente la concorrenza è tanta e a tale proposito mi premeva sottolineare due cose importanti, uno, l'attenzione veramente importante alla formazione, che grazie anche al PNR è stata e sarà molto intensa durante anche i prossimi anni, e soprattutto anche il discorso dell'introduzione del welfare aziendale, che insomma è un piccolo passo che siamo riusciti ad aggiungere in Socialis, per insomma ovviamente dare quel piccolo incentivo ovviamente che può essere d'aiuto anche nelle scelte, ovviamente di tenere un posto di lavoro piuttosto che un altro. Due altri elementi veloci, sono un po' le sfide che ci aspettano nei prossimi anni, una che è sempre quella che dico sempre importantissima della prevenzione, in questi anni, avete visto se avete letto la relazione che abbiamo un trend in decrescita per quanto riguarda l'inserimento di minori in struttura, e questo è anche frutto di un lavoro di prevenzione molto importante che è stato fatto ad esempio sul tema degli affidi. Ecco, un lavoro molto importante e molto certosino che sta incominciando a dare i primi risultati. Tema della prevenzione che il 2024 caratterizzerà l'attività anche per quanto riguarda un progetto molto importante che è stato fatto in collaborazione con ASST e con la Fondazione Montecchi, grazie ad un contributo che siamo riusciti a pattuire insieme a queste due Istituzioni, è di 150.000 euro per prevenire i disturbi del linguaggio in età prescolare. Un tema credo molto importante perché sapete bene quanto la prevenzione in questa fascia d'età sia importante per prevenire poi situazioni molto più pesanti nelle fasi successive, questo ovviamente anche qua con un problema ovviamente di ricerca del personale che tuttora è aperto appunto di figure di logopedisti, di psicologi appunto che aiutino diciamo in questa fase un servizio che a livello ovviamente invece direi quasi nazionale insomma è molto carente dal punto di vista pubblico e sappiamo bene che una famiglia che deve sostenere queste spese ovviamente non riuscirebbe da sola ad affrontarle, e quindi rischia di non curare diciamo il bambino come invece dovrebbe essere curato. Ecco altri progetti li potete vedere, sono tanti, ecco danno un po' l'idea di uno spaccato di una società che è in continuo movimento e soprattutto per quanto riguarda nel nostro territorio come sapete bene le politiche per la casa, basta guardare i numeri delle pratiche aperte sui fondi affitti, che speriamo vengano reintrodotti, perché ovviamente sapete bene che il problema della casa a Suzzara è uno dei più importanti anche in fasce di popolazione non povere, perché questo è l'altro fenomeno importante che sta venendo avanti, che sempre fasce di popolazione che non rientrano nelle casistiche della povertà, comunque hanno problematiche che diventano di fatto problematiche sociali anche se non lo sono in senso stretto, e un altro fenomeno importante da monitorare soprattutto per il futuro è quello delle donne vittime di violenza, ecco, un fenomeno che è in crescita un po' a livello nazionale, tanto a livello nazionale, e sulla quale abbiamo gli occhi puntati, perché l'attenzione è sempre quella di individuarli, e soprattutto, di invitare no, alla denuncia di questi atti, è ovvio che la denuncia poi comporta anche un inizio di un processo per quanto riguarda la donna vittima di violenza, e soprattutto poi anche per tutta la famiglia e figli, insomma che

è un processo impegnativo che ovviamente vedete anche poi tramutato no in costi che sono cresciuti in modo molto, molto considerevole ecco. Proprio tre minuti per dare alcuni spunti, ma insomma, ecco, per invitare sempre a leggere questo ovviamente non come un bilancio di solo i numeri, ma anche un bilancio proprio che è uno spaccato, è una continua credo relazione diciamo su quello che è lo spaccato della nostra società, insomma, è utile arricchire anno dopo anno.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “È aperta la discussione sul punto.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Anch’io farò un intervento che riguarderà i due punti, mi ripeterò, sentirete un po’ quello che ci siamo detti in tutti questi anni, comunque su Socialis noi abbiamo sempre creduto, riteniamo che sia lo strumento migliore per poter affrontare le sfide future, abbiamo sempre detto c’è un problema dell’invecchiamento della popolazione e un aumento della disabilità giovanile, e quindi avere una struttura che sia flessibile e pronta ad adattarsi anche alle sfide future ecco sarà fondamentale per il nostro territorio, basta pensare anche solo il modo nel quale stanno affrontando la questione del PNRR, quindi che è stata comunque una novità, ma Socialis è riuscita comunque a strutturarsi e ad affrontare anche la sfida del PNRR con degli ottimi risultati che vediamo anche nella relazione, ma anche nei dati di bilancio. Dalla relazione però emergono altre criticità, come ad esempio la questione della violenza sulle donne sta emergendo in maniera importante, e quindi se da un lato probabilmente è un fenomeno che è sempre più crescente, dall’altro lato probabilmente sta emergendo anche perché vuoi per la sensibilizzazione, vuoi per purtroppo tutti i dati che emergono negli anni su questo tema, vuoi per il lavoro che sta facendo Socialis sulle famiglie ecco sta emergendo comunque in maniera importante e quindi sicuramente è un dato sul quale riflettere. Poi ci sono tantissimi progetti sui minori, credo che quello a cui faceva riferimento l’Assessore, quello che si chiama: “DIRE, FARE, EDUCARE”, giusto? Quello lì insomma è un progetto molto molto interessante, ci sono ovviamente molti progetti anche sugli anziani, sui disabili, la questione della disabilità sicuramente è un tema sul quale dovremmo fare veramente grandi investimenti per il futuro, oltre a questo c’è un progetto che mi ha particolarmente, insomma che ha attirato la mia attenzione, che è un progetto di Regione Lombardia che si chiama “INLAV” dove si cercherà in qualche maniera di far emergere il lavoro irregolare e quindi anche cercare di captare le potenziali vittime di sfruttamento, ecco. Anche questo è un tema che comunque è estremamente importante, molto attuale, sul quale quindi il tema della legalità e della sicurezza sui luoghi di lavoro ecco credo che sia assolutamente importante e insomma lo volevo appunto menzionare.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altri interventi?”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Mentre il freddo comincia a pungere anche qua dentro in maniera importante, ci avviamo verso la conclusione della seduta rapidamente, quindi cari concittadini che ci ascoltate capite la situazione; allora, beh, solamente per sottolineare appunto una scelta sicuramente che noi abbiamo condiviso da subito quella dell’Azienda Speciale Socialis in tempi non sospetti, perché non si può dire che ci fossero dietro chissà quali giochi di non so di alleanze, coalizioni, perché eravamo in tempi non sospetti, e quindi siamo felici di non essere stati smentiti, e che quindi lo strumento si sia rivelato effettivamente efficace per rispondere a delle problematiche ahimè di una società in continua evoluzione, problematiche con fenomeni sempre più gravi per cui serviva e serve uno strumento snello, efficace, in grado di contare su una potenza di fuoco importante in termini di accesso alle risorse, ai bandi, rispetto a quelle di un singolo comune insomma. Quindi questo è secondo noi molto

importante, perché il quadro che si presenta davanti a noi, e l'ho già detto in Consiglio comunale più volte, è il quadro di una società sempre più frammentata e oppressa da problematiche di vario tipo che sicuramente è uno scenario post pandemico, nel bel mezzo ancora di un'inflazione incredibile con tassi dei mutui che non accennano a scendere, eccetera, eccetera, e quindi c'è una complessità di fronte che uno strumento di questo tipo sicuramente preso anche come modello a livello regionale, è uno strumento sicuramente su cui continuare a investire e continuare a migliorare, onestamente tutto si può e si deve essere consapevoli che non c'è la perfezione, quindi dobbiamo ragionare anche su quelle che magari sono state le criticità fin qui emerse, certo che, come a volte sento, in questi mesi qualcuno negare l'importanza e l'efficacia di Socialis, significa non riconoscere la complessità della realtà che ci circonda e, soprattutto non riconoscere le reali esigenze di una fascia della popolazione sempre più ampia purtroppo, e quindi insomma non riconoscere questo è un fatto sicuramente che fa riflettere insomma e che desta non poche perplessità.”.

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA): “Velocissima anch'io, visto l'orario e la stanchezza, ancora per sconfessare, sì sconfessare quello che pensa il mio collega Artoni dall'altra parte, dico che anche nel caso di Socialis negli anni abbiamo rivisto la nostra posizione, considerando che effettivamente è stata un'Azienda che ha favorito soprattutto i piccoli Comuni che non avevano quella possibilità di avere personale stabile così come Socialis ha dato invece loro la possibilità di essere. Allora, io ho ascoltato la relazione l'altro giorno che è stata fatta dagli operatori, faccio un appunto veloce, diversi servizi anche estremamente interessanti direi che bisognerebbe pubblicizzarli maggiormente, perché non tutti i cittadini sono a conoscenza di queste opportunità e di questi progetti che Socialis mette in atto, è un consiglio, non è una colpa, si può migliorare e in questo senso dico guardate di pubblicizzare maggiormente, di dare informazioni maggiori. L'altro appunto riguarda il discorso con la scuola, avete fatto sicuramente molto, c'è ancora una carenza importantissima da mettere in evidenza, manca questa figura importantissima all'interno delle valutazioni dei ragazzi, che è la figura del neuropsichiatra, che è letteralmente scomparso, abbiamo bimbi che da anni frequentano la scuola primaria e non è stato più fatto un incontro di presentazione, il neuropsichiatra non può essere solamente quello che elargisce delle certificazioni e basta, cioè abbiamo perso moltissimo da questo punto di vista del servizio, cercate di sollecitare e di entrare nel merito di questo bisogno sempre più urgente. Colgo l'occasione anche per dichiarare la nostra volontà di voto, voteremo comunque a favore. Così siete rassicurati che, se per caso cambieranno le cose, saremo sempre su questa linea.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Altri interventi?”.

CONSIGLIERE MASSIMILIANO ARTONI (PARTITO DEMOCRATICO): “E quindi sono tre lungimiranze.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Ci sono altri interventi? La replica dell'Assessore.”.

ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI: “Una cosa sola velocissima, su quest'ultimo tema di Maria Luisa, è un tema che ho sollecitato anche giusto il mese scorso alla neodirettrice di ASST, che sa bene quanto c'è urgenza di introdurre una nuova figura a Suzzara, che è stata promessa, e che più o meno dovrebbe arrivare se i bandi vanno a buon esito, e il fatto di aver fatto questa sperimentazione con ASST e con la Fondazione Montecchi credo, un po' ha aperto le porte diciamo a questo modo di collaborare in modo diverso anche con ASST che ovviamente ha un problema di personale, però ovviamente

gli ho detto ben chiaramente che il fatto di riuscire a trovare questi fondi per alleggerire diciamo una parte del lavoro per la neuropsichiatria dovrebbe far concentrare invece a trovare invece la neuropsichiatra, cioè nel senso che se non c'è la neuropsichiatra ovviamente cerchiamo forme di collaborazione diversa per sopperire no, però a questo punto la neuropsichiatra deve dedicarsi interamente, diciamo, a quella parte di lavoro. Ne approfitto sempre per ricordarvi, invece, informazioni di servizio, che anche qua vengo, perché più le informazioni girano e meglio è, perché ovviamente lo sappiamo, è molto importante far conoscere questa attività, vi ricordo sempre di promuovere il sistema di Broadcast, di WhatsApp di Socialis perché è il sistema più efficiente che possa esistere, è un sistema che sta raggiungendo centinaia di persone e vediamo i risultati, ma tante altre non lo conoscono. Quindi semplice messaggio inviato, arrivano le notizie tutti i venerdì con tutte le informazioni, quindi bisogna giustamente però sempre di più riuscirlo a diffondere perché è uno strumento veloce e aiuta tanto poi anche il lavoro, perché ovviamente snellisce ovviamente informazioni che sono lì immediatamente e la persona non deve andare poi negli uffici a chiedere qualcosa che già si trova in modo facile, quindi assolutamente ben venga. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, qualcuno l’ha già fatta, mettiamo in votazione il Bilancio Consuntivo dell’Azienda Socialis, Favorevoli: Gruppo PD, La Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, Fratelli d’Italia; Contrari: nessun contrario; Astenuti: Consigliera Vezzani, Lega per Salvini Premier. La delibera approvata. Immediata eseguibilità dell’atto, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, Fratelli d’Italia; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Lega per Salvini Premier, Consigliera Vezzani. L’atto è anche immediatamente eseguibile.”.

PUNTO N.9 – ART. 114, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA, CONTRATTO DI SERVIZIO, BUDGET DI PREVISIONE 2024 E BUDGET TRIENNALE 2024/2025/2026 DELL’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “SOCIALIS”

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Assessore Guastalli ... (risposta fuori microfono) ... beh, vabbè, però devo farla lo stesso, bene, è aperta la discussione sull’atto, nessun intervento. Dichiarazione di voto? Neanche dichiarazioni di voto; mettiamo in votazione la delibera, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Fratelli d’Italia, Movimento 5 Stelle, Consigliere Capursi; Contrari: nessun contrario; Astenuti: Lega per Salvini Premier, Consigliera Vezzani. Immediata eseguibilità, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi, Movimento 5 Stelle, Fratelli d’Italia; Contrari: nessun contrario; Astenuti: Lega per Salvini Premier e Consigliera Vezzani. L’atto è anche immediatamente eseguibile.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sono le 23,26 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.”.

Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 18.04.2024

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERITO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, **27 MAG, 2024**

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 30 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara, **27 MAG, 2024**

Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Zucchi

